



ANNUARIO 2022



Indice

1	Saluti	8
2	Informazioni generali	10
	A. Valori e obiettivi dell'associazione	12
	B. Connessione con altre strutture	14
3	Struttura, gestione e amministrazione	16
	A. Organi direttivi legislatura 2020-2024	20
	B. Organigramma	21
4	Persone che lavorano per l'associazione	22
	A. Dipendenti	24
	B. Volontari	26
	C. Formazione per il personale	29
5	Obiettivi e attività	30
	Relazioni pubbliche e comunicazione trasparente	32
6	Bilancio annuale e cifre chiave	66
	Servizio di soccorso	68
	First Responder	71
	Motosoccorso	72
	Squadra di pronto intervento	72
	Trasporto infermi	73
	Soccorso piste	74
	Telesoccorso domiciliare e telesoccorso satellitare	76
	Supporto umano nell'emergenza	78
	Servizio sanitario preventivo	80

COLOFONE

Redazione: Reparto Marketing e Comunicazione

Autori: Florian Mair, Markus Trocker, Haniger Katharina

Immagini: Harald Wisthaler, Aaron Moroder,
Daniele Fiorentino, Alex Moling, Oswald Breitenberger,
Kurt Mantinger, Stefano Orsini, David Ceska, Christian Weber,
Mario Clara

Grafica: Nadia Huber, Potzblitz, Campo Tures

Stampa: Gruber Druck, Lana

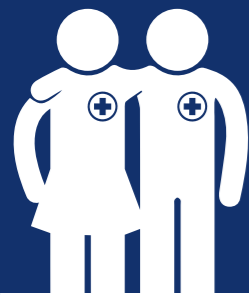
Maggio 2023

MEMBER OF:





Formazione	82
Truccatori per esercitazioni	83
Assistenza post-intervento	83
Servizio antincendio	84
Protezione civile	85
Gruppo giovani	86
Sogni e vai	88
C. Certificati di qualità	90
7 Soci sostenitori e 5 per mille	92
A. Soci sostenitori	94
B. 5 per mille dell'imposta sul reddito	96



Soci sostenitori:
134.978

Trasporti infermi:
117.971

**Chilometri percorsi nei viaggi
di servizio:**
7.052.454

Trasporti infermi coordinati:
in media 780



Soccorritori volontari attivi:
3.808

Membri dei gruppi giovani CB:
906

**Allertamenti pervenuti via tele-
soccorso e telesoccorso satellitare:**
70.424

Fans su TikTok:
4.904



Ore di lavoro volontario:
947.791

Interventi soccorso piste:
3.344

Partecipanti corsi primo soccorso:
7.641

First Responder:
325



Interventi di soccorso:
65.747

Ore di formazione svolte:
94.323

Servizi in occasione di manifestazioni:
580

**Rientro dei soci dall'estero
dopo infortuni:**
32

Presidente Barbara Siri

Cari Amici e Sostenitori della Croce Bianca!

Ripensando all'anno 2022, noi della Croce Bianca siamo fortunatamente tornati alla tanto attesa normalità e siamo riusciti a porre fine alla pandemia di Coronavirus. Il virus è stato in realtà solo un fenomeno marginale e ci auguriamo di non venire colpiti da altre pandemie in futuro. Ci siamo lasciati alle spalle un periodo difficile, ma ne siamo usciti più forti, perché abbiamo dimostrato ancora una volta l'enorme potenziale della Croce Bianca e quanto siamo uniti. Per questo vorrei ringraziare di cuore ogni singolo volontario.

Anche se ci siamo lasciati alle spalle la pandemia, nel 2022 non c'è stato un minuto di tranquillità: bisogna considerare che le missioni di soccorso sono aumentate notevolmente, il che è ovviamente dovuto alla mobilità delle persone nella nostra provincia, alle nuove attività di svago e del tempo libero, ma anche al turismo che queste ultime portano nella nostra provincia. I trasporti infermi sono diminuiti rispetto al 2021, ma se prendiamo in considerazione il periodo precedente al Covid, abbiamo contato circa 14.000 trasporti in meno rispetto all'anno scorso. Tuttavia, noi ce la facciamo, grazie ai nostri volontari e dipendenti, il cui numero è rimasto costante. Hanno per-

severato e hanno tirato avanti il carro, anche se negli anni passati non è stato facile. Lo ripeto ancora una volta: il volontariato della Croce Bianca è forte solo se ha alle spalle del personale forte, che sostiene i volontari. Non c'è Croce Bianca senza volontari e volontariato, ma nemmeno senza personale a tempo pieno. Non va dimenticato il nostro terzo pilastro: i quasi 136.000 soci sostenitori. Sono loro che ci sostengono come associazione nel suo complesso, che non si limitano a fornire un sostegno finanziario con il loro contributo, ma dimostrano anche di essere al nostro fianco. E possiamo affermare con assoluta certezza che siamo la più grande associazione-famiglia dell'Alto Adige, e tutti ne fanno parte: volontari, personale con contratto di lavoro e sostenitori. Per farla breve... vi auguro una buona lettura e rimango fedele al nostro motto: "Sempre al tuo fianco."



Barbara Siri, Presidente



Direttore Ivo Bonamico

Cari lettori, gentili sostenitori!

Innanzitutto, un grande ringraziamento va a tutti i volontari e i dipendenti per il lavoro svolto nell'ultimo anno. È grazie a loro che nel 2022 siamo riusciti a soddisfare tutti i requisiti nei vari settori di attività, restando così sempre al fianco della popolazione altoatesina.

In base alle nostre possibilità, l'anno scorso abbiamo anche cercato di aiutare le persone bisognose all'estero: in questo caso beneficiamo senza dubbio del nostro lavoro di rete internazionale, che coltiviamo da molti anni, e della grande solidarietà della popolazione altoatesina. Vorrei esprimere un sincero ringraziamento per le donazioni di denaro e beni, perché possiamo aiutare solo se veniamo aiutati. Così, appena due settimane dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, siamo riusciti a partire con un convoglio di primi soccorsi verso l'area di crisi. In linea con lo

spirito europeo e grazie al sostegno della popolazione altoatesina, la nostra missione di aiuto nell'Europa orientale continua ancora oggi.

Ma torniamo ai nostri servizi all'interno dei confini provinciali. Oltre sette milioni di chilometri percorsi, quasi 950.000 ore di lavoro dei volontari, 65.747 missioni di soccorso effettuate e oltre 94.000 ore di formazione completate sono dati significativi, di cui possiamo essere molto orgogliosi. Se cercate una panoramica dettagliata del nostro lavoro, delle nostre attività e dei risultati ottenuti nell'ultimo anno, la troverete nel nostro rapporto sul rendimento.

Ma basta con le mie parole. Vi ringrazio per il vostro interesse nella Croce Bianca. E lasciate che le pagine seguenti vi convincano con parole e immagini, che cerchiamo di essere sempre e ovunque a disposizione degli altoatesini. Vi auguro una buona lettura.



Ivo Bonamico, Direttore





Informazioni generali

2

Informazioni generali

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca EO è stata fondata a Bolzano il 10 agosto 1965. La partita IVA è 80006120218. Da alcuni anni la sede dell'associazione si trova in Via Lorenz Böhler 3 a Bolzano, accanto all'Ospedale Centrale. La Croce Bianca è un ente legalmente riconosciuto, iscritto nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto n. 91/1.1 del 21/05/1998.

L'associazione ha un totale di 33 cosiddette Sezioni. In generale, queste potrebbero essere definite "stazioni di soccorso". Le Sezioni sono situate in tutta la provincia, in modo che ogni luogo d'emergenza possa essere raggiunto in un massimo di 20 minuti, in conformità con le norme nazionali sui tempi di risposta. L'associazione non è attiva solo nella provincia di Bolzano, ma ha anche due sedi nella provincia di Belluno: la Sezione di Cortina d'Ampezzo e quella di Livinallongo. Entrambe le Sezioni sono subordinate al centro di controllo di Pieve di Cadore per quanto riguarda il soccorso d'emergenza e altre attività di missione operativa.

A. Valori e obiettivi dell'associazione

Nei suoi statuti, l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca OVD definisce i propri obiettivi e scopi come segue:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. L'Associazione opera nei seguenti settori:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi,

- servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifiche, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche.

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.
5. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
6. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.



B. Connessione con altre strutture



Croce Bianca Servizi srl - Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl ai sensi dell'art. 5 Dlgs 112/2017 e da allora l'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Il codice fiscale e la partita IVA della società sono 03021970219. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria è stata effettuata il 22/01/2019, l'iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa sociale è stata effettuata dal registro delle imprese il 08/03/2019.

L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.



Associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige ODV

L'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige è stata fondata il 01 febbraio 2010 a Bolzano. Oltre all'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso alpino nell'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige CNSAS e al Club Alpino Italiano, anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è so-

cio dell'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige. Il codice fiscale e la partita IVA dell'associazione sono 94106510210. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'associazione gestisce il servizio di elisoccorso in Alto Adige per conto della giunta provinciale e dispone di due elicotteri di emergenza: il Pelikan 1, con base nel capoluogo Bolzano, e il Pelikan 2, con base a Bressanone. Stagionalmente, il servizio viene supportato anche dal Pelikan 3, che è di stanza a Lasa dal febbraio 2020, e da Aiut Alpin Dolomites, con base a Pontives in Val Gardena.



Samaritan International

La rete internazionale Samaritan International è un'associazione di un totale di 20 organizzazioni umanitarie europee in 19 Paesi. Quasi tre milioni di membri, 140.000 volontari e 45.000 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno costituiscono le fondamenta dell'associazione. L'obiettivo di questa rete di vasta portata è quello di riunire i molti anni di esperienza nel campo dei servizi sociali, dei servizi di soccorso, di formazione al primo soccorso e di aiuto umanitario, nonché di rafforzare la cooperazione nella prevenzione delle catastrofi e lo sviluppo di sistemi internazionali di gestione delle catastrofi. Insieme, i membri vogliono coordinare le loro attività, sviluppare partenariati transfrontalieri e rappresentare gli interessi dei loro membri nei confronti dell'Unione europea. La Croce Bianca è membro dell'associazione ed è anche rappresentata nel comitato consultivo dalla presidente Barbara Siri. Il segretario generale di Samaritan International è Ivo Bonamico.



Anpas

(Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

L'ANPAS è una confederazione di organizzazioni di soccorso e protezione civile in Italia e la rete associativa ai sensi del art. 41 CTS alla quale aderisce la Croce Bianca. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la creazione di una società giusta basata sulla solidarietà, la protezione, il sostegno, la promozione e il coordinamento del volontariato organizzato in patria e all'estero, la protezione dei diritti civili e dei diritti dell'infanzia e la promozione degli aiuti umanitari. Le sue attività vanno dall'assistenza medica d'emergenza, il trasporto in ambulanza e i programmi sociali ai programmi di assistenza sanitaria. In qualità di una delle maggiori organizzazioni di protezione civile riconosciute dallo Stato, l'ANPAS è attiva anche nella protezione civile. Con 90.000 volontari e 400.000 membri, l'ANPAS è la più grande organizzazione di volontariato in Italia. Le attività dell'ANPAS sono inoltre supportate da 3.100 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno e 1.000 volontari del servizio civile. L'ANPAS è presente in 19 regioni e rappresenta 878 associazioni membri con 236 sezioni a livello provinciale, nazionale e internazionale. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca è membro dell'ANPAS, e allo stesso tempo la sede del comitato regionale si trova a Bolzano.



Cooperativa di servizi "Abitare nella terza età"

Nel 2016 è stata fondata anche la cooperativa di servizi "Abitare nella terza età". Attualmente, in questo servizio cooperano le seguenti organizzazioni: LVH, Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bian-

ca ODV, Cassa Raiffeisen Bolzano - Ethical Banking, Fondazione S. Elisabetta, Sophia - Società cooperativa sociale di ricerca per l'innovazione sociale, ASP Servizi, Cooperativa Sociale Humanitas24, KVW, Arche im KVW, Coopbund, CooperDolomiti e Società cooperativa Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. La cooperativa si è posta l'obiettivo di migliorare la vita della popolazione altoatesina in età avanzata. L'accorpamento di molti servizi utili ha lo scopo di facilitarne l'accesso agli anziani e alle loro famiglie. "Abitare nella terza età" intende integrare i servizi esistenti nei servizi medici e sociali, nonché nelle case di riposo e aprire nuove strade per il coinvolgimento nel volontariato. La Croce Bianca ha un seggio nel Consiglio direttivo della cooperativa.



CCSV Alto Adige - Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV

Il CSV è una rete di organizzazioni no-profit in Alto Adige e allo stesso tempo presenta il centro di competenza per il volontariato nella provincia. Il centro è stato fondato il 28 dicembre 2017 da 28 associazioni e organizzazioni del volontariato altoatesino. Tra questi c'è anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. I compiti principali del CSV sono quelli di fornire consulenza legale alle organizzazioni di volontariato e di assistere nella fondazione di associazioni, nonché di fornire un sostegno concreto nell'affrontare varie questioni. Allo stesso tempo, il CSV integra l'Ufficio per le relazioni esterne e il volontariato del governo provinciale altoatesino. La Croce Bianca ricopre un posto nel consiglio di amministrazione del Centro Servizi per il Volontariato.



— **Struttura,
gestione e
amministrazione**

3

Struttura, gestione e amministrazione

I due più importanti organi decisionali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo. L'Assemblea dei soci è l'organo supremo dell'associazione. Al fine di garantire la rappresentatività, prima dell'Assemblea dei soci vengono tenute delle assemblee parziali nelle varie sezioni. Volontari, soci sostenitori e soci onorari possono eleggere delegati, che poi prendono parte all'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio direttivo. I compiti principali di questa assemblea sono l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio sociale e dei programmi di attività elaborati, l'elezione dei membri del Consiglio direttivo, dei membri dell'Organo di controllo e dei membri del Collegio dei probiviri.

Il Consiglio direttivo è l'organo più alto, è composto interamente da volontari ed è presieduto dal 2015 dalla presidente Barbara Siri. Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 9 (nove) membri, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni. I nominativi dei consiglieri in carica sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". I compiti principali consistono nell'elaborazione del bilancio annuale, nella redazione dei programmi di attività e del bilancio sociale e nella nomina del presidente e del vicepresidente.



Nell'ambito dei servizi medici, si fa affidamento alla guida professionale di un **direttore sanitario**, che allo stesso tempo si assume la responsabilità dell'area di igiene e della salute. La carica è attualmente ricoperta dal Dott. Hannes Mutschlechner. In particolare, supervisiona il personale impiegato nel trasporto d'emergenza ed è responsabile dell'adozione di misure e del controllo dei centri di soccorso e delle attrezzature di salvataggio. È inoltre responsabile della gestione e dell'aggiornamento della documentazione sanitaria relativa al personale in servizio, della verifica in collaborazione con i responsabili dei servizi di soccorso, del livello di formazione e della preparazione del personale, e organizza corsi di formazione in conformità con la normativa nazionale.



Il Consiglio direttivo è sostenuto da un **Organo di controllo** e da un Collegio dei probiviri, i cui membri sono anch'essi tutti volontari, e i cui nominativi sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) persone e rimane in carica per 4 (quattro) anni. Ha il compito di sorvegliare il rispetto della legge e degli statuti e di controllare gli obiettivi. Il Collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) membro supplente, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni e possono essere rieletti. Funge da organo di appello per il diniego delle domande di adesione, le sanzioni disciplinari e le espulsioni dei membri deliberate dal Consiglio direttivo.

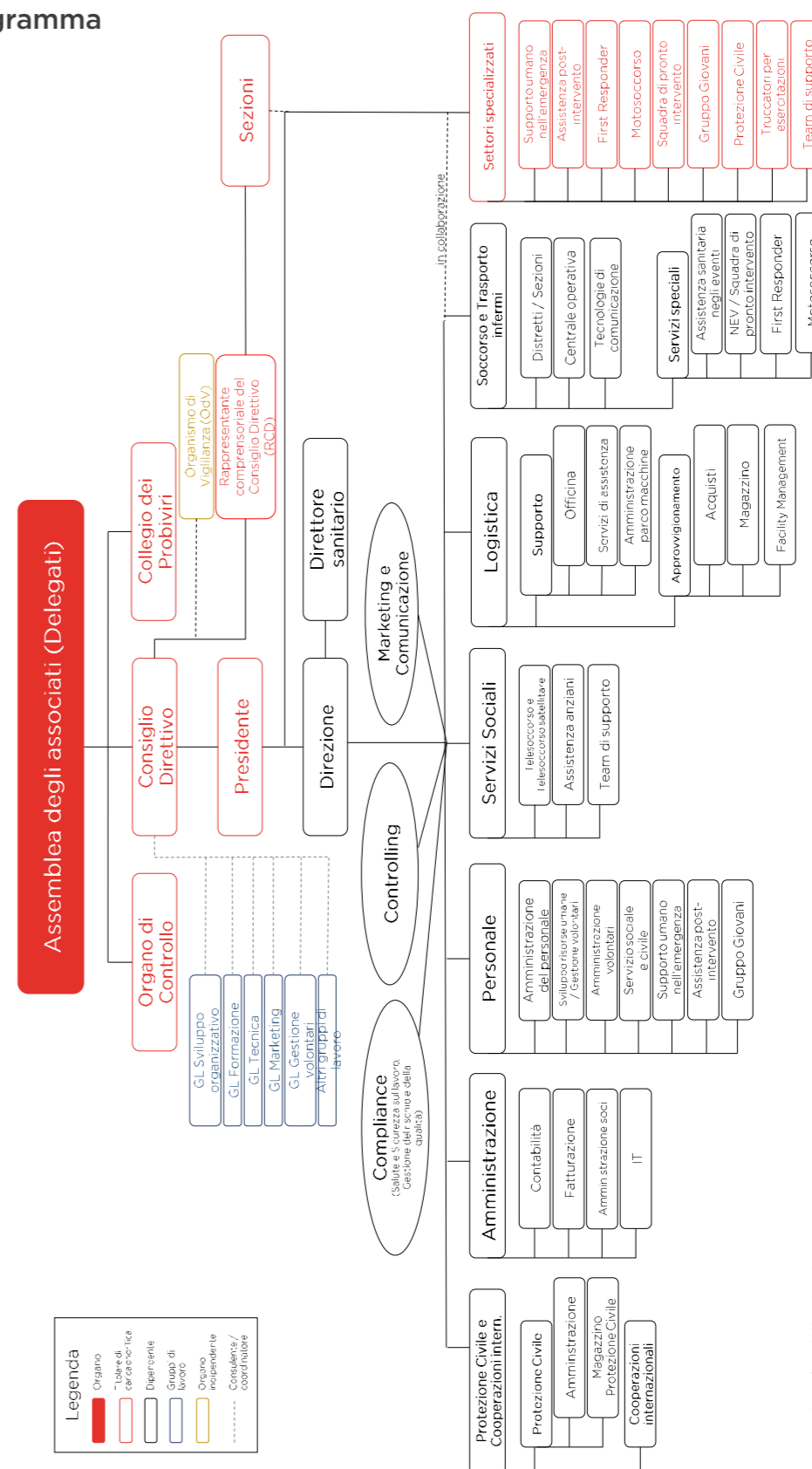


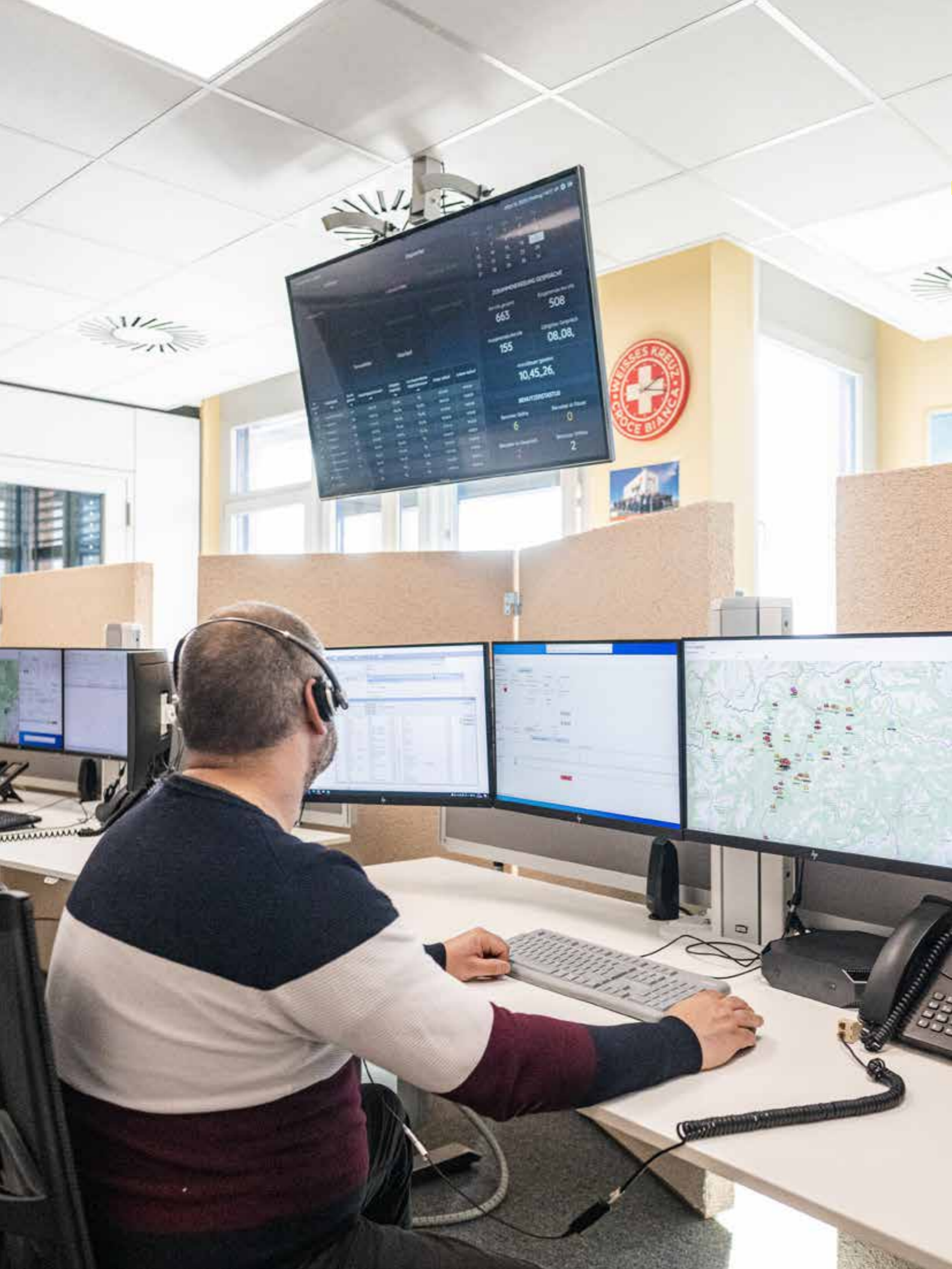
A. Organi direttivi legislatura 2020-2024

PRESIDENTE	Barbara Siri
VICE PRESIDENTE	Alexander Schmid
<hr/>	
DIRETTORE	Ivo Bonamico
DIRETTORE SANITARIO	Hannes Mutschlechner
<hr/>	
CONSIGLIO DIRETTIVO	Priska Gasser Benjamin Egger Sandro Gallonetto Philipp Krause Gottlieb Oberprantacher Hannes Plank Thomas Wiedmer
<hr/>	
ORGANO DI CONTROLLO	Günther Burgauner Oskar Malfertheiner Marc Putzer
<hr/>	
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	Silvia Baumgartner Alfred Ausserdorfer Stefan Schreyögg
<hr/>	
ORGANISMO DI VIGILANZA	Francesco Coran Giulia Di Stefano Stefan Fink

Poiché la Croce Bianca non è composta solo da volontari, ma anche da personale a tempo pieno, questo secondo ramo è gestito da un **direttore** che, tuttavia, riferisce direttamente al presidente. Dal 2001 questa carica è ricoperta dal Dott. Ivo Bonamico. Egli svolge la funzione di amministratore delegato ed è responsabile dell'amministrazione dell'associazione e dell'attuazione delle decisioni del consiglio direttivo. Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio direttivo, supervisiona le attività operative, l'amministrazione del personale e le attività contabili, supporta il Consiglio direttivo e si occupa della conservazione dei documenti.

B. Organigramma





— Persone che lavorano per l'associazione

4

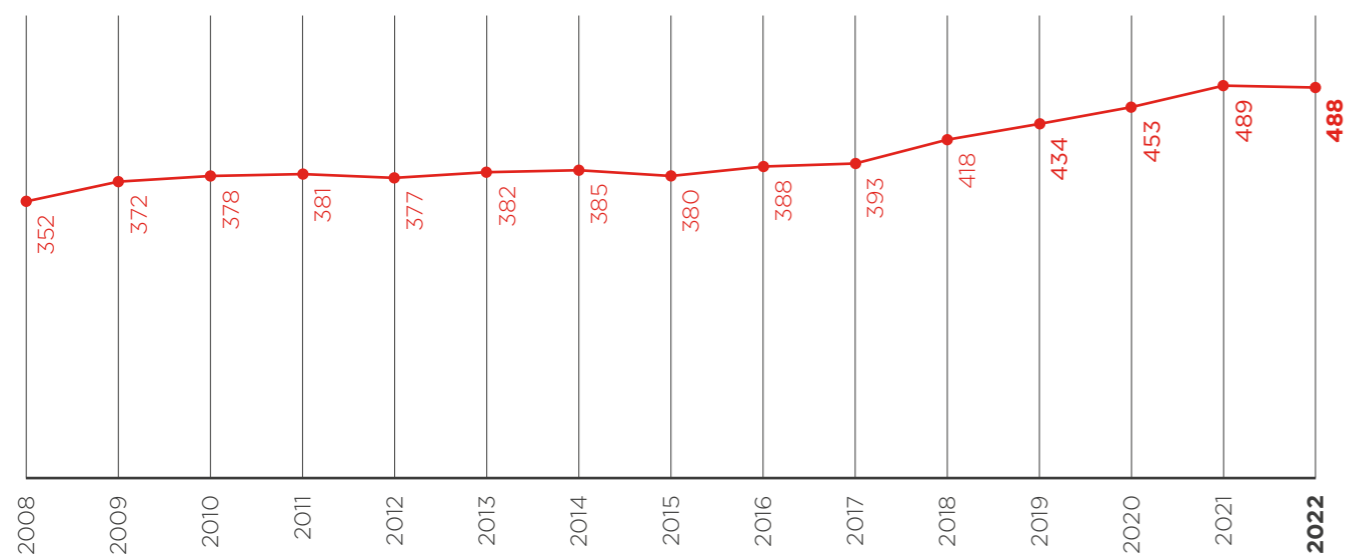
I nostri collaboratori

Da oltre 50 anni, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV viene gestita in collaborazione tra volontari e dipendenti. Va sottolineato che i servizi vengono forniti nello stesso modo in tutte le aree, indipendentemente dal fatto che si tratti di volontari o dipendenti. Nel frattempo, l'associazione non è solo la più grande associazione di soccorso in Alto Adige, ma è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia. A fine 2022 l'associazione contava 488 dipendenti e 3.808 volontari tra le sue fila. La buona collaborazione dipendenti e volontari è assolutamente eccellente.

A. Dipendenti

Le attività dei quasi 500 dipendenti dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca sono molto varie. Come si può vedere anche nell'organigramma, i collaboratori sono impiegati nella direzione provinciale a Bolzano e nelle varie sezioni.

Sviluppo dei collaboratori dipendenti



Se si contano i volontari, i dipendenti e i soci, la Croce Bianca è senza dubbio la più grande associazione dell'Alto Adige.

B. Volontari

Nel 2022, i 3.808 volontari sono stati nuovamente attivi nei vari campi di attività dell'associazione, dai servizi di soccorso al trasporto infermi e malati, fino alla protezione civile e all'amministrazione. I motivi del volontariato nell'associazione sono diversi tanto quanto i volontari stessi.

La gestione dei volontari nelle sezioni si deve alla buona collaborazione tra i coordinatori dei volontari, i capigruppo e i responsabili delle sezioni e dei servizi, che permettono di lavorare e sviluppare costantemente questo strumento per reclutare nuovi volontari, ma anche per mantenere quelli attuali. Soprattutto in tempi come questi, in cui l'offerta di attività per il tempo libero è ampia, non è certo più facile reclutare nuovi volontari e mantenerli nell'associazione.

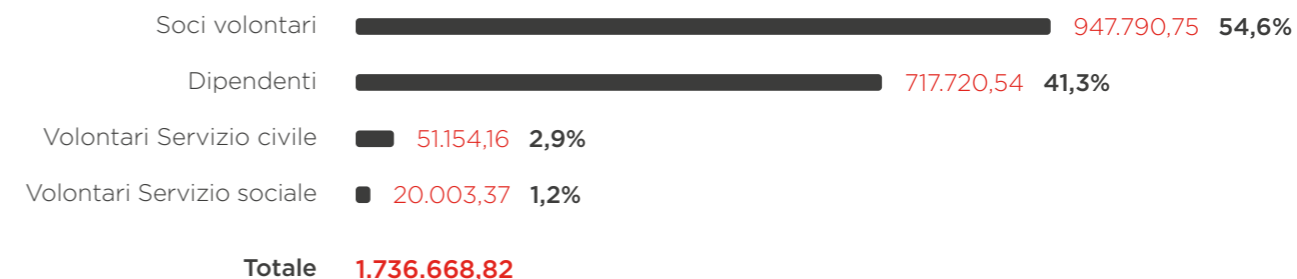
Va notato che nel 2022, con quasi 950.000 ore, i volontari hanno contribuito per ben il 54,6% del totale delle ore di lavoro dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Senza di loro, che svolgono il loro lavoro senza retribuzione, il servizio della Croce Bianca non sarebbe certamente implementabile nella forma a cui siamo abituati oggi.



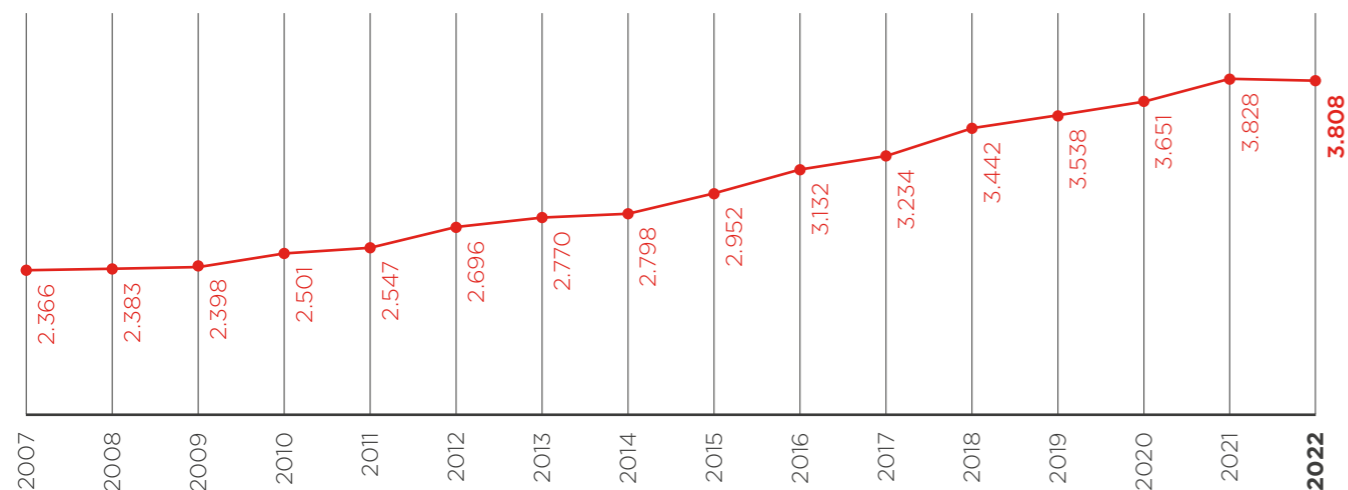
Struttura per età dei collaboratori

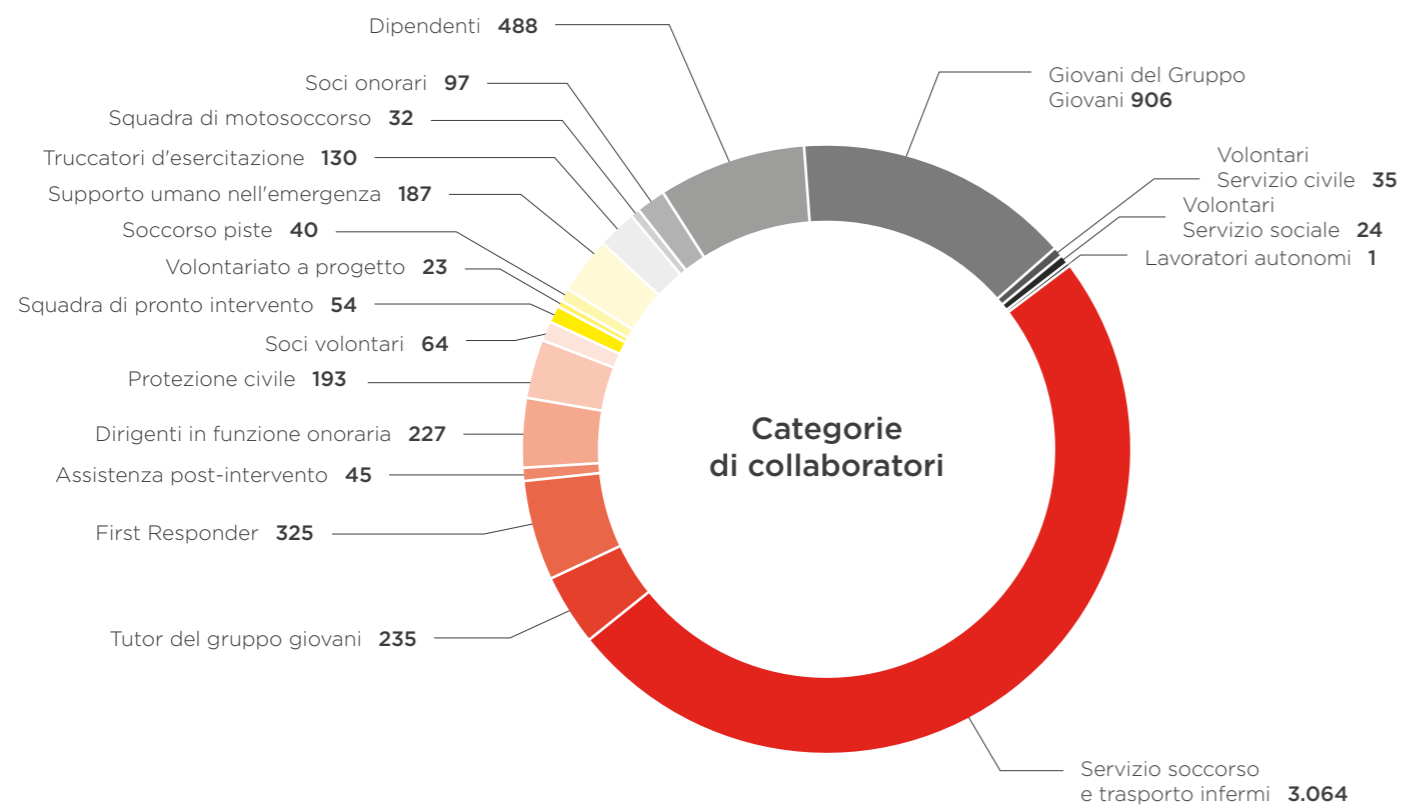


Ore di lavoro svolte



Sviluppo del volontariato





C. Formazione per il personale

Il programma di formazione 2021 è stato caratterizzato da offerte versatili e in linea con le attuali tendenze. Oltre alla formazione specifica, incentrata sul soccorso e sulla cura dei pazienti, sia i collaboratori a tempo pieno che i volontari hanno l'opportunità di seguire una formazione personalizzata e un ulteriore perfezionamento nelle aree della gestione del tempo e dei conflitti, della leadership, della comunicazione e della salute.





Obiettivi e attività

5



Obiettivi e attività

Ad oggi, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. Nel frattempo, quasi 136.000 soci sostenitori formano il pilastro finanziario e ideale dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da un gran numero di collaboratori diversi, tra cui volontari, dipendenti, nonché lavoratori del servizio civile e sociale. Attraverso le sue 33 sezioni, l'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia e di migliorare continuamente questa gamma di servizi. Così facendo, ogni individuo può essere coinvolto all'interno dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire come modellatore dell'organizzazione.

A. Relazioni pubbliche e comunicazione trasparente

Nel senso della trasparenza e delle relazioni pubbliche attive l'Associazione provinciale di Soccorso si impegna per un continuo lavoro di stampa. In totale, sono stati mandati oltre 30 comunicati stampa nel 2022.

Bolzano, 17.01.2022

La Croce Bianca cerca volontari con esperienza di vita

Chiunque può aiutare - giovane o anziano. In linea con questo slogan, la Croce Bianca vuole rivolgersi ai volontari con esperienza di vita con una nuova campagna e ispirarli a prestare servizio nell'associazione.

L'idea di interventi di soccorso e di servizi di notte, che molte persone associano alla Croce Bianca, impedisce spesso alle persone interessate di dare la propria disponibilità per il servizio volontario. Quello che purtroppo sfugge ai più è che le attività della Croce Bianca vanno ben oltre il classico servizio di soccorso. Ci sono settori all'interno dell'associazione che soddisferebbero le loro esigenze e non hanno nulla a che vedere con interventi d'emergenza.

Ora la Croce Bianca sta cercando volontari con esperienza di vita che abbiano il desiderio e il tempo di svolgere questi importanti compiti. *“Crediamo che riunire le generazioni sia di enorme valore per la nostra associazione”, dice la presidente Barbara Siri. “Le caratteristiche del gruppo target più anziano, come*

la pazienza, l'esperienza di vita e la flessibilità si integrano perfettamente con le caratteristiche del nostro personale più giovane”.

L'obiettivo è che il pensiero *“Sono già troppo vecchio per il volontariato”* venga sostituito da *“Non sono mai troppo vecchio per aiutare gli altri”*. Questo aiuto può essere prestato, per esempio, nel servizio di trasporti infermi. *“Il compito principale dei volontari è quello di accompagnare le persone durante il trasporto verso gli ospedali o altre strutture sanitarie”,* spiega il direttore Ivo Bonamico.

Anche i trasporti a lunga distanza possono essere un'alternativa interessante. Questo servizio è ideale per le persone che amano viaggiare e percorrono volentieri anche lunghe distanze e dà la possibilità di esplorare i paesi di tutta l'Europa.

Con la campagna, la Croce Bianca spera di sciogliere i dubbi di molte persone interessate e non vede l'ora di accogliere tanti nuovi volontari. Il limite di età per i nuovi volontari è di 65 anni. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito internet www.crocebianca.bz.it/pronti o chiamare il numero 800 11 09 11.



Bolzano, 03.02.2022

Centro di quarantena a Colle Isarco: anniversario della gestione da parte della Croce Bianca

Ormai da quasi due anni il centro di quarantena a Colle Isarco viene gestito dalla Croce Bianca. Fino a 150 persone al giorno sono state ospitate durante il picco della pandemia. E anche se ormai si è instaurata una certa routine, il lavoro rimane un impegno straordinario per il personale della Croce Bianca.

Nel marzo 2020, all'associazione è stata affidata la gestione del centro nella caserma Biasi su incarico dell'Agenzia per la Protezione Civile provinciale. Da allora, una squadra di circa 70 volontari e 7 dipendenti assicurano l'assistenza alle persone in isolamento. Durante un recente sopralluogo, il direttore Ivo Bonamico ha potuto verificare di persona la corretta gestione e farsi un'idea della situazione attuale.

“Grazie all'ottima collaborazione con l'Azienda Sanitaria e l'Esercito Italiano abbiamo una struttura funzionante, che offre un ottimo standard di assistenza, rendendo l'isolamento più sopportabile per gli ospiti”. Tutte le 86 camere, per esempio, hanno il loro bagno con doccia, frigorifero, televisione e connessione internet. Per famiglie che devono iniziare la quarantena a Colle Isarco, ci sono anche camere grandi a disposizione.

Il personale della Croce Bianca si prende cura degli ospiti e tre volte al giorno porta i pasti nelle singole stanze. L'ospedale di Vipiteno, sotto la direzione del dottor Michael Engl, è responsabile dell'assistenza medica. *“Un'interazione che funziona molto bene a tutti i livelli e garantisce una cura ottimale a 360 gradi per tutti gli ospiti della struttura. Allo stesso tempo riceviamo supporto in ogni momento dal personale*

dell'Esercito Italiano e dall'Agenzia di Protezione Civile quali partner importanti”, sottolinea Bonamico.

Il centro di quarantena ha registrato il suo picco di presenze in primavera del 2021, quando le nuove regole sull'ingresso in Austria hanno comportato molti casi di isolamento tra i camionisti. Questa circostanza in combinazione con alcuni focolai di infezione nei centri di accoglienza in Alto Adige ha portato ad ospitare nella struttura fino a 150 persone.

Attualmente la variante Omicron comporta un alto numero di presenze, ma d'altra parte una minore durata di permanenza. Attualmente vengono ospitate poco meno di 50 persone, ma la situazione dinamica comporta cambiamenti quotidiani. Se a marzo lo stato di emergenza non viene prorogato, la Croce Bianca auspica anche la chiusura del centro di quarantena a Colle Isarco. Così si potrebbe chiudere anche un capitolo emozionante ma intenso per l'Associazione Provinciale di Soccorso.



Sopralluogo nel centro di quarantena: Andreas Pattis, Responsabile Personale della Croce Bianca (da sinistra), Albert Pallweber della sezione Protezione Civile, direttore Ivo Bonamico e Quinto Danilo Pastorino dell'esercito italiano.

Bolzano, 10.02.2022

Fondato a Bolzano il comitato regionale ANPAS

Giovedì sera, è stato fondato il comitato regionale dell'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) presso la sede dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca. Questo ha creato la base organizzativa per una più stretta collaborazione tra le organizzazioni di soccorso del Trentino e dell'Alto Adige.

I soci fondatori sono la Croce Bianca di Bolzano, Croce Bianca Paganella, Orsa Maggiore, UST Unità di Soccorso tecnico sanitario Trentino, Volontari del Servizio Ambulanza di Storo, Croce Bianca di Canazei, Croce Bianca Tesero e Croce Bianca di Trento. Si tratta delle organizzazioni di soccorso che sono convenzionate con le rispettive aziende sanitarie e sono unite nell'ANPAS a livello nazionale. Insieme alla Croce Rossa Italiana e alle Misericordie d'Italia, l'ANPAS è una delle tre grandi organizzazioni nazionali delle associazioni di soccorso in Italia e conta oltre 900 associazioni associate.

Il comitato regionale ha anche voce in capitolo nelle decisioni nazionali attraverso l'atto notarile che recentemente ha portato la cooperazione tra le varie organizzazioni a un nuovo livello formale.

Barbara Siri, presidente della Croce Bianca, è felice del serrato confronto con i colleghi trentini. *“Abbiamo mantenuto buoni contatti con le organizzazioni trentine per molti decenni e in futuro all'interno dell'Anpas potremo realizzare progetti anche a livello nazionale. Allo stesso tempo, possiamo migliorare anche la realizzazione di progetti nazionali a livello locale”, conferma Siri.*



Nella foto il nuovo Consiglio Regionale Anpas: Linda Debertol (da sinistra), Ettore Piffer, Fabrizio Pregliasco, Benjamin Egger, Michael Zundel e Barbara Siri.

Anche il presidente nazionale dell'ANPAS, Fabrizio Pregliasco, si è recato a Bolzano per la fondazione del nuovo comitato e ha presieduto la riunione costitutiva, accompagnato dal notaio Walter Crepez. Ha elogiato i risultati delle singole organizzazioni della regione e allo stesso tempo si è congratulato con il consiglio appena eletto, dalle cui liste sono stati eletti anche il presidente, il vicepresidente e il segretario. In futuro, il consiglio sarà composto da Benjamin Egger (presidente), Ettore Piffer (vicepresidente) e Linda Debertol (segretario).

Bolzano, 22.02.2022

L'impresa familiare SPORTLER: grande supporto per il servizio Sogni e vai

Già da tanti anni l'impresa familiare altoatesina SPORTLER sostiene diversi progetti sia in patria che all'estero. Il servizio Sogni e vai è uno dei progetti selezionati per la campagna di raccolta fondi di Natale 2021. Qualche giorno fa ha avuto luogo la consegna dell'assegno nella sede principale della Croce Bianca.

Il momento migliore per rendere felici altre persone è il periodo natalizio. Sulla base di questa idea e con l'aiuto dei suoi dipendenti, la direzione della ditta SPORTLER ha lanciato una campagna speciale di raccolta fondi. Anche loro stessi non sono rimasti inattivi e hanno aumentato di dieci volte la somma delle donazioni ricevute dei loro dipendenti. Con questa iniziativa l'impresa familiare Oberrauch ora sostiene vari progetti di beneficenza in patria e all'estero. Tra i progetti selezionati c'è il servizio Sogni e vai, per la gioia dei 40 volontari dipendenti.

Qualche giorno fa Elisabeth Oberrauch ha consegnato la donazione in prima persona nella sede della Croce Bianca. *"Per noi come impresa familiare è importante sostenere finanziariamente progetti sociali speciali. Il servizio Sogni e vai è un servizio straordinario che regala alle persone dei momenti unici e bellissimi durante un periodo che per loro non è facile, quindi va sostenuto"*, dice Elisabeth Oberrauch.

C'è anche una grande gioia da parte della squadra del servizio Sogni e vai. *"Il nostro servizio viene finanziato esclusivamente tramite donazioni. È ancora più gratificante quando anche le aziende ci sostengono e ci appoggiano finanziariamente e idealmente. Perché anche durante la pandemia, quale è stata sovrappo-*

sta della paura del contagio, la nostra ambulanza dei desideri non si è mai fermata" spiega Priska Gasser, membro del consiglio direttivo della Croce Bianca.

"Nonostante la situazione difficile, i nostri volontari hanno fatto tutto per soddisfare i desideri dei malati" dice Anita Tscholl, coordinatrice responsabile della Caritas. *"Vogliamo ringraziare tutti i collaboratori della ditta SPORTLER e siamo felici, che con l'aiuto di questa donazione possiamo continuare ad esaudire dei nuovi desideri e comunque promuovere la formazione dei nostri volontari."*

Il Wünschewagen - Sogni e vai è un servizio comune tra la Croce Bianca e la Caritas Bolzano-Bressanone che è stato lanciato nel 2018. Negli ultimi tre anni, più di 100 desideri di persone gravemente malate sono stati esauditi. I viaggi più lunghi li hanno portati fino a Londra o alla Romania.



La consegna dell'assegno presso la sede dell'Associazione provinciale di soccorso: membro del consiglio direttivo della Croce Bianca Priska Gasser (da sinistra), volontario del servizio Sogni e vai Herbert Zwerger, amministratrice delegata della ditta SPORTLER Elisabeth Oberrauch insieme alla responsabile del marketing Ilana Töchterle e la coordinatrice del servizio Sogni e vai della Caritas Anita Tscholl.

Bolzano, 01.03.2022

La Croce Bianca attiva un conto di solidarietà per aiutare l'Ucraina

L'inaspettata guerra in Ucraina porta con sé tanta sofferenza soprattutto per la popolazione civile. Grazie a Samaritan International, una rete europea della quale fa parte anche la Croce Bianca, l'Associazione provinciale di soccorso ha un rapporto stretto con l'Unione Samaritana Ucraina USS a Kiev e ha quindi un contatto diretto con la regione.

Allo stesso tempo, la Croce Bianca si impegna in uno scambio attivo con le sue organizzazioni partner in Polonia, Lettonia e Slovacchia e ha già potuto attivare l'aiuto ai profughi. Dopo una videoconferenza tra le suddette organizzazioni dell'Europa dell'est, la direzione della Croce Bianca ha deciso di donare un'ambulanza all'Associazione samaritana slovacca (ASSR). Questa lascerà Bolzano tra pochi giorni e sarà portata alla regione di confine dove verrà usata per emergenze mediche.

Secondo le organizzazioni, ci troviamo di fronte un'emergenza umanitaria sia all'interno dei confini ucraini che nelle regioni di confine con l'Europa centrale. *"Dimostrare solidarietà è l'unica cosa che possiamo fare al momento e la Croce Bianca farà la sua parte"* confermano la presidente Barbara Siri e il direttore Ivo Bonamico, riferendosi al sostegno previsto per l'alloggio dei rifugiati e per le emergenze mediche nella regione.

Da parte della Croce Bianca è stato attivato un conto di solidarietà per l'intervento in Ucraina e nei paesi limitrofi:

Conto di solidarietà Ucraina

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca
IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998
BIC: RZSBIT2B

Causale: Sostegno per l'Ucraina



La missione di aiuto della Croce Bianca ha potuto contare soprattutto sull'ottima collaborazione con Samaritan International e l'associazione Medici dell'Alto Adige per il Mondo.

Bolzano, 04.03.2022

Entrata in funzione del presidio sanitario permanente presso i cantieri italiani BBT

Grazie alla collaborazione tra l'associazione provinciale di soccorso Croce Bianca e la Croce Rossa Italiana, pochi giorni fa è entrato in funzione un presidio sanitario permanente presso il cantiere BBT di Mules. Il ruolo della nuova struttura è quello di fornire assistenza medica di emergenza all'interno del cantiere del tunnel, ma anche in tutta l'area esterna.

In futuro, il servizio sarà attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. La squadra di emergenza in servizio è composta da un soccorritore e un infermiere ed è dotata di due veicoli di soccorso. Si tratta di un veicolo fuori-



Nuova sinergia per la sicurezza nei cantieri italiani della BBT. La squadra in servizio con Maurizio Lazzeri della Croce Rossa, Ing. Giacomo Zamolo della BBT SE e il capo turno Andreas Siller della Croce Bianca.

strada con un allestimento speciale per le operazioni di emergenza in galleria e di un'ambulanza per i trasporti di soccorso all'aria aperta.

Il personale è fornito dalle associazioni Croce Bianca e Croce Rossa, che in cooperazione hanno avviato il progetto per questo servizio straordinario vincendo una gara d'appalto a livello europeo. In caso di incidenti, l'unità di emergenza è in contatto diretto con la centrale unica di emergenza provinciale di Bolzano e, dopo il primo soccorso, trasporta i pazienti all'uscita del cantiere, dove vengono poi consegnati al regolare servizio di soccorso.

Il project manager BBT SE di Mules 2-3, Antonio Voza, è soddisfatto del nuovo presidio sanitario: *“Questa nuova sinergia, attesta ulteriormente l'impegno di BBT SE nei confronti del tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, arricchendo l'esperienza operativa maturata nei propri cantieri negli ultimi anni attraverso il qualificato, e probabilmente unico, know-how dei nuovi partner”*.

E anche la direzione delle due organizzazioni è soddisfatta di questa speciale collaborazione: *“Per noi questa è una grande opportunità per acquisire nuove competenze in un ambito speciale del servizio di soccorso. Allo stesso tempo, era molto importante per noi, come organizzazioni di soccorso locali, poter offrire questo servizio a Mules”*, confermano Ivo Bonamico per la Croce Bianca e Monika Schivari per la Croce Rossa Italiana. Entrambi ringraziano la direzione del cantiere BBT per la professionale e piacevole collaborazione. La gestione del servizio da parte delle due organizzazioni è valida fino al 2027.

Bolzano, 09.03.2022

Croce Bianca: È partita l'iniziativa d'aiuto per l'Ucraina

La situazione nell'Ucraina si inasprisce di giorno in giorno e milioni di persone stanno fuggendo. Nel frattempo, i paesi di confine europei si stanno preparando per dare aiuto e anche la Croce Bianca partirà con un primo convoglio d'aiuto questa settimana.

In Ucraina si sta preparando per un'emergenza umanitaria, anche se tanti profughi non hanno ancora avuto la possibilità di lasciare il paese. Ecco perché anche la Croce Bianca partirà con un convoglio di primo soccorso nell'area di crisi questa settimana. Li coordinerà la costruzione del campo profughi insieme alla sua organizzazione partner ASSR. Di preciso stiamo parlando di un centro di accoglienza iniziale per un massimo di 400 profughi, che riceveranno un posto per dormire, cibo e assistenza medica. Il campo profughi sarà gestito da Samaritan International, una rete europea di organizzazioni umanitarie a cui appartiene anche la Croce Bianca.

Oltre agli aiuti il convoglio dell'Associazione provinciale di soccorso porterà nella zona di confine le attrezzature di primo soccorso e anche l'ambulanza urgente necessaria. In seguito, saranno i collaboratori della Croce Bianca a occuparsi della realizzazione di una base medica all'interno del campo profughi.

Grazie alla rete internazionale Samaritan International l'Associazione provinciale di soccorso è quotidianamente in contatto con i suoi partner nell'Europa dell'est e quindi ha una linea diretta con la regione di crisi. Ciò significa che l'aiuto può essere fornito rapidamente, direttamente e senza burocrazia. Per questo motivo ha lanciato una raccolta fondi per l'intervento nell'Ucraina e nei paesi limitrofi.



Nella sua attività di soccorso nell'Europa dell'Est la Croce Bianca viene anche sostenuta dall'associazione Medici dell'Alto Adige per il mondo che hanno deciso di finanziare la costruzione del campo profughi attraverso donazioni.

Conto di solidarietà Ucraina

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca
IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998
BIC: RZSBIT2B
Causale: Sostegno per l'Ucraina

Bolzano, 18.03.2022

Croce Bianca: Grazie per il grande gesto di solidarietà

Poco dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il direttivo della Croce Bianca ha deciso di sostenere attivamente la popolazione civile nella regione di crisi. Ora, la presidente Barbara Siri esprime la sua gratitudine per il grande sostegno e l'incredibile solidarietà nel paese.

Dall'inizio della campagna di solidarietà, sono già stati raccolti più di 600.000 euro in donazioni per l'impegno della Croce Bianca nell'Europa dell'Est. Una cifra impressionante che può essere investita direttamente sul territorio. Questo perché, grazie alla rete europea Samaritan International della quale fa parte, l'associazione è in linea diretta con l'Ucraina e i paesi limitrofi.

"A nome della Croce Bianca, vorrei ringraziare tutti gli altoatesini per questo grande sostegno. Questa solidarietà è un segno prezioso di quanto la nostra società sia disposta a farsi avanti per altre persone in difficoltà.", spiega Barbara Siri, riferendosi all'alta disponibilità a donare da parte di privati ma anche di numerosi imprenditori altoatesini.

Lo sforzo della Croce Bianca è già iniziato e attualmente si sta concentrando su tre settori principali. Da un lato, le organizzazioni partner sul territorio vengono sostenute direttamente con le forniture di aiuto necessarie. Qualche giorno fa, un convoglio della Croce Bianca ha portato in Slovacchia 200 letti da campo e sacchi a pelo, un generatore di corrente e un'ambulanza. Allo stesso tempo, con l'aiuto della Croce Bianca, i campi profughi di Humenne e Vojany vengono ampliati e presto saranno supportati anche direttamente dal personale dell'associazione. Infine, grazie alla sua rete, la Croce Bianca dispone di un corridoio di trasporto diretto verso la città di Kiev e può rifornire le strutture locali con i beni di soccorso richiesti.

"Anche dopo tre settimane, la situazione non è ancora del tutto chiara. È quindi ancora più importante che il nostro aiuto venga fornito in modo diretto ed efficiente. Quando acquistiamo beni di soccorso, seguiamo la lista dei bisogni fornita dai nostri partner e possiamo così gestire le nostre forniture in modo compatto e mirato", spiega la presidente Barbara Siri. Attualmente, le richieste principali sono di attrezzature mediche e igieniche, dispositivi elettromedicali e medicinali. In questo ambito la Croce Bianca ha tradizionalmente un grande know-how e può anche mettere a disposizione la sua esperienza in modo mirato.

"Allo stesso tempo, la strategia di assistenza della Croce Bianca è progettata per un sostegno a lungo termine nella regione. Da un lato, nessuno sa quanto durerà la guerra in Ucraina, e dall'altro, è anche importante pensare alla ricostruzione del paese distrutto", spiega Barbara Siri.



Manfred Oberrauch e Klemens Kaserer alla consegna dell'assegno con la Presidente Barbara Siri.

Bolzano, 28.03.2022

Eccezionale: 24.000 euro per l'Ucraina al torneo di golf di beneficenza

La guerra in Ucraina e la conseguente fuga di milioni di persone verso Ovest ha recentemente spinto alcuni imprenditori altoatesini ad organizzare un torneo di golf di beneficenza per l'Ucraina nel campo da golf di Lana di Sotto. Tutti i giocatori di golf altoatesini sono stati invitati a fare qualche colpo per la buona causa.

I giocatori di golf hanno unito l'attività sportiva al divertimento e alla solidarietà in questo evento di beneficenza con successo. Il programma prevedeva anche una lotteria. I promotori di questo evento speciale sono stati Hannes Illmer, Manfred Oberrauch e Klemens Kaserer. Alla fine un assegno simbolico di 24.000 euro è stato consegnato alla presidente della Croce Bianca, Barbara Siri. Questo importo è sta-

to generato al torneo di golf di beneficenza. *"Sono emozionata da quanto sia grande la solidarietà con la gente nell' e dall'Ucraina in Alto Adige. Attraverso questo sostegno, possiamo continuare a rafforzare i nostri aiuti in Europa dell'Est",* ha sottolineato la presidente Siri.

I giocatori di golf meritano un grande ringraziamento per questo prezioso contributo. *"Utilizzeremo ogni centesimo per aiutare gli ucraini devastati dalla guerra",* sottolinea Siri. Allo stesso tempo, continua a chiedere donazioni per continuare, espandere e assicurare il lavoro di sostegno della Croce Bianca con i suoi partner di Samaritan International. Attualmente l'Associazione Provinciale di Soccorso è principalmente attiva nella gestione e nel sostegno di due centri di accoglienza in Slovacchia. Ma beni di prima necessità sono stati portati anche direttamente nella capitale a Kiev.



Bolzano, 30.03.2022

Gli scolari della scuola professionale Laimburg aiutano la Croce Bianca a fornire aiuto

La volontà di aiutare non si ferma: la comunità della scuola professionale per la frutticoltura, viticoltura e orticoltura Laimburg ha consegnato quasi 1.000 euro alla Croce Bianca per gli aiuti all'Ucraina.

Su iniziativa di una classe della scuola, tutti gli scolari e tutto il personale sono stati chiamati a donare 2 euro per le persone in necessità nell' e dall'Ucraina. Questa idea è stata resa nota attraverso l'altoparlante della scuola professionale della Bassa Atesina. E quest'azione esemplare è stata sostenuta anche dal direttore Paul Mair e da tutto il personale della scuola professionale. I rappresentanti della Croce Bianca

sono stati poi invitati a ricevere l'assegno di donazione. Il direttore Mair e l'insegnante Brigitte Giovanazzi erano orgogliosi dell'iniziativa degli studenti e lodavano la loro volontà di aiutare. Una delegazione della Croce Bianca ha riferito alla comunità scolastica sulle misure di aiuto della Croce Bianca per gli ucraini, che sono principalmente focalizzate sui profughi in Slovacchia - in collaborazione con i partner locali, così come attraverso la rete internazionale Samaritan International.

Conto donazioni Ucraina

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca
IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998
BIC: RZSBIT2B

Motivo: Aiuto per l'Ucraina

Bolzano, 03.05.2022

Soccorso piste della Croce Bianca: 3344 interventi in undici aree sciistiche

Tra novembre 2021 e aprile 2022, il soccorso piste della Croce Bianca ha fornito servizi sulle piste in undici comprensori sciistici: nelle aree sciistiche Plan De Corones, tre Cime, Schwemmalm, Obereggen, Speikboden, Klausberg, Carezza, Reinswald, Ladurns, Plose e Gitschberg/Jochtal, i circa 100 soccorritori attivi hanno registrato 3344 interventi.

La maggior parte degli interventi sono avvenuti il sabato e la domenica e tra le 11 e le 13. L'86% delle chiamate riguardava incidenti con gli sci, il 10% incidenti con lo snowboard. Con poco meno del 17%, le lesioni al ginocchio sono state il trauma più comune che i soccorritori hanno dovuto affrontare. "Il carico di lavoro era circa lo stesso di prima della pandemia", riferisce Barbara Siri, presidente della Croce Bianca. "Per i nostri stessi soccorritori, è stata una stagione fortunatamente senza incidenti". Siri ricorda che la

squadra del soccorso piste ha affrontato anche numerosi interventi difficili. "Grazie alla buona formazione e alla professionalità del nostro personale, tutte le emergenze sono state gestite senza problemi", elogia, "ma anche i nostri partner hanno contribuito: la centrale d'emergenza provinciale, i nostri colleghi dell'elisoccorso, le società degli impianti di risalita, il soccorso alpino e, naturalmente, le autorità. Meritano i nostri ringraziamenti". Nell'ottica della formazione, il direttore della Croce Bianca Ivo Bonamico indica come primo allenamento speciale per il servizio piste le gare di Coppa del Mondo. "Qui abbiamo lavorato a stretto contatto con il servizio di Urgenza ed Emergenza medica", ringrazia Bonamico. "È necessaria una formazione speciale per questi servizi perché sono una sfida enorme". Annuncia, inoltre che in autunno ci sarà un'altra formazione per il soccorso piste per ampliare la squadra. "Continuiamo a ricevere richieste per occuparci di nuove aree sciistiche, ed è per questo che abbiamo bisogno di più personale", sottolinea il direttore.





Christian Klotzner, Presidente della Fondazione S. Elisabetta (da sinistra), con il direttore sanitario della Marienlinik e della Croce Bianca Hannes Mutschlechner insieme al direttore della Croce Bianca Ivo Bonamico e Thomas Holzknicht, Capo Turno della Sezione Protezione Civile.

Bolzano, 11.56.2022

Marienlinik sostiene la missione di aiuto della Croce Bianca nell'Europa dell'Est

L'assistenza medica per i profughi in arrivo è attualmente uno dei punti focali dell'associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca, nell'ambito della sua missione di aiuto per l'Ucraina.

Insieme ai suoi partner europei, la Croce Bianca gestisce un centro per rifugiati vicino a Vojany, sul confine slovacco-ucraino, dove recentemente è stato allestito

un ambulatorio medico. Questa struttura è stata attrezzata grazie a una preziosa donazione della Marienlinik di Bolzano. Dalle medicine di emergenza, ai materiali di medicazione e agli antibiotici, sono stati forniti dalla clinica privata. La consegna di aiuti, delle dimensioni di un intero pallet, è stata portata nella zona di confine da un convoglio della Croce Bianca e smistata e preparata per l'uso in loco, con il sostegno dell'associazione "Medici dell'Alto Adige per il mondo". La Croce Bianca ringrazia la Marienlinik per il suo prezioso sostegno.



Bolzano, 25.05.2022

Croce Bianca in Ucraina: un'ambulanza per l'ospedale pediatrico trasportata a Lviv

Due settimane fa la Croce Bianca ha ricevuto una richiesta di aiuto particolare dall'Ucraina. L'ospedale pediatrico Saint Nicholas a Leopoli aveva urgentemente bisogno di un'ambulanza per trasportare i bambini feriti e malati fuori dalla zona di guerra. Lo scorso fine settimana una squadra della Croce Bianca ha portato in Ucraina il mezzo donato e l'ha consegnato alla sua nuova destinazione.

Il contatto tra l'ospedale pediatrico e la Croce Bianca è stato stabilito tramite Manuel Tartarotti, giovane altoatesino e responsabile dell'organizzazione umanitaria Soletterre Onlus in Ucraina. L'ospedale Saint Nicholas di Leopoli è uno dei pochi ospedali specializzati in pediatria e oncologia pediatrica nell'Ucraina occidentale. Nelle ultime settimane, la struttura si è occupata sempre più di bambini feriti durante la guerra provenienti dalle zone di Donetsk e Mariupol.

In risposta alla richiesta, il consiglio direttivo della Croce Bianca ha messo a disposizione subito un'ambulanza. Il veicolo è stato attrezzato secondo i requisiti speciali dell'ospedale e dotato di attrezzature elettromedicali (defibrillatore, monitor, ventilatore, unità di aspirazione). Inoltre, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ha fornito con una serie di farmaci necessari.

Il trasferimento in Ucraina è stato effettuato da un team di due persone della Croce Bianca. Il percorso attraverso l'Austria, la Repubblica Ceca e la Polonia era di circa 1.400 chilometri. Poi il confine con l'Ucraina è stato attraversato a Medyka. L'ingresso in Ucrai-

na è durato diverse ore, nonostante la corsia preferenziale istituita per le organizzazioni umanitarie. Al momento della consegna dell'ambulanza alla delegazione ucraina si è sentita una grande gratitudine. Già nei prossimi giorni, il mezzo di soccorso effettuerà i suoi primi interventi.

“Per la Croce Bianca, questa missione significa un'espansione dell'assistenza umanitaria per l'Ucraina. Sin dall'inizio della guerra, per la Croce Bianca era importante sia l'assistenza ai rifugiati che il supporto nella ricostruzione dell'Ucraina stessa”, sottolineano la presidente Barbara Siri e il direttore Ivo Bonamico.

La Croce Bianca ringrazia la popolazione altoatesina per il prezioso sostegno e le numerose donazioni. Questo sostegno ha reso finora possibili azioni importanti e misure di aiuto concrete nella regione in crisi.



Squadra medica e delegazione di Soletterre Onlus all'ospedale di Lviv durante il briefing sul nuovo mezzo.



Bolzano, 26.05.2022

Ettore Piffer nuovo presidente regionale ANPAS, Benjamin Egger suo vicepresidente

Il Comitato Regionale Trentino/Alto Adige della più grande organizzazione nazionale di soccorso, l'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), fondata all'inizio di febbraio dall'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca, dalla Croce Bianca Paganella, dall'Orsa Maggiore, dall'UST Unità di Soccorso tecnico sanitario Trentino, dai Volontari del Servizio Ambulanza di Storo, dalla Croce Bianca di Canazei, dalla Croce Bianca Tesero e dalla Croce Bianca di Trento, ha recentemente nominato il proprio gruppo direttivo in occasione della prima assemblea generale ordinaria: Il consiglio regionale è composto dal presidente Ettore Piffer, dal vicepresidente Benjamin Egger, dalla segretaria Evelin Reinstaller, da Michael Zundel e da Hannes Unterhofer. Piffer rappresenta anche il Comitato Regionale a livello nazionale. Il Collegio regionale dei revisori dei conti è composto da

Oskar Malfertheiner, Geremia Gios, Massimo Moser e Monika Ladurner (supplente). Barbara Siri, Andrea Petrolli e Linda Debertol formano il collegio dei pro-biviri. *“Con il Comitato Regionale ANPAS, non solo le organizzazioni di soccorso delle province di Trento e Bolzano diventano più vicine, ma possiamo anche apparire più forti e uniti a livello nazionale”,* sottolinea la Presidente della Croce Bianca Barbara Siri. *“Come Croce Bianca siamo rappresentati negli organi regionali da diversi membri, perché ci piace contribuire a dare forma al futuro e assumerci le nostre responsabilità. Ringrazio tutti per l'affiatamento e la buona collaborazione”.*



Bolzano, 27.05.2022

Finalmente di nuovo un “Servizio 24h”: I giovani mostrano cosa sanno fare

Dopo due anni di divieti e restrizioni, i giovani della Croce Bianca hanno di nuovo la possibilità di mostrare cosa sanno fare. Perché sabato prossimo, il 28 maggio, si svolgerà il cosiddetto progetto “Servizio 24h” in tutto l’Alto Adige.

Durante il servizio di 24 ore della Croce Bianca, i giovani hanno occasione di vivere in prima persona il servizio di soccorso per un’intera giornata. Hanno la possibilità di lavorare attraverso vari interventi, che vengono messi in scena dai tutori e dai volontari. Per garantire che i giovani si trovino di fronte a “emergenze” il più possibile realistiche, alcuni dei pazienti sono costituiti da una squadra appositamente formata, i truccatori per esercitazioni. Inoltre, presso la centrale operativa della Croce Bianca di Bolzano viene formata in una “centrale di emergenza provinciale” che riceve le “chiamate di emergenza” e allerta le risorse di soccorso necessarie.

L’obiettivo del progetto è far conoscere ai giovani il lavoro dei volontari e dei dipendenti. Anche quest’anno al progetto “Servizio 24h” partecipano diverse organizzazioni partner e associazioni come il Soccorso Alpino, i Vigili del Fuoco Volontari, le autorità, le unità cinofile, il Soccorso Acquatico e molte altre ancora. Al centro del progetto ci sono i giovani, che si assumeranno nel miglior modo possibile la gestione delle urgenze e si occuperanno dell’emergenza come un soccorritore volontario.

Il “Servizio 24h” inizia alle ore 10 del sabato e si conclude alle ore 10 della domenica. Finora si sono iscritti 353 giovani in totale, e 25 delle 32 sezioni totali partecipano. Aaron Bacher (345/9762705) come membro del Consiglio provinciale del Gruppo Giovani e Lorenz Lintner (335/7581398) come membro del gruppo organizzatore sono a disposizione per ulteriori domande e interviste.

Bolzano, 01.06.2022

Diventare una parte importante della Croce Bianca come volontario del servizio civile

Centinaia di giovani hanno scelto di partecipare al servizio civile volontario della Croce Bianca negli ultimi anni. Il feedback positivo dimostra che per loro è stato un arricchimento: avere la possibilità di conoscere il mondo di una ditta sociale tra soccorso e sanità, e di godere di una formazione riconosciuta nonché utile. Inoltre, hanno raccolto esperienze sul servizio di soccorso e il trasporto infermi, che si sono dimostrate molto utili per la scelta della professione o dell’indirizzo di studi.

Ti interessi anche tu per questo servizio presso la Croce Bianca? Allora non perdere tempo e iscriviti. Il servizio civile volontario ti offre la possibilità di dedicarti per un anno a un compito eccitante, significativo e istruttivo. Puoi svilupparti personalmente, fare amicizia e divertirti in una squadra di giovani che pensano come te. La Croce Bianca è come una grande famiglia in cui si incontrano le generazioni, lavorano insieme per il bene degli altri e imparano uno dall’altro.

I volontari del servizio civile della Croce Bianca si occupano principalmente del trasporto infermi, ma hanno anche accesso al servizio di soccorso. Nel trasporto infermi accompagnano i pazienti a visite e terapie, li assistono durante il viaggio e spesso sono l’unica persona con cui gli anziani possono parlare durante la giornata. La cosa bella è che le persone che accompagnano sono molto riconoscenti. E questa è la soddisfazione di una lunga giornata di lavoro, che vale più di tutti i soldi. Per il loro lavoro i volontari del servizio civile ricevono un rimborso spese di 430-450 euro al mese.

Vuoi dimostrare anche tu di che stoffa sei fatto, hai tra i 18 e i 28 anni, sei motivato e disposto ad aiutare e accompagnare le persone e lavorare in una grande comunità? Allora prendi in mano il tuo smartphone e chiamaci o scrivici su WhatsApp al numero 0471 444 382 (in orario d’ufficio, dal lunedì al venerdì) o vai sul sito internet www.crocebianca.bz.it.



Bolzano, 10.06.2022

L'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca riporta: nessuna pausa nel 2021

55.876 interventi di soccorso, 126.513 trasporti infermi, 135.375 soci sostenitori e quasi un milione di ore di servizio svolte dai volontari: una squadra di 3.828 volontari e 500 dipendenti su tutto il territorio altoatesino. Queste, ma anche altre, sono le cifre significative riguardanti l'anno passato che sono state riportate dalla Croce Bianca in occasione dell'Assemblea annuale che si è tenuta venerdì sera a Bolzano.

“Quando guardo al 2021, vedo personale, volontari e dipendenti determinati, che sono andati oltre, che hanno affrontato ogni sfida e che hanno dato il massimo per aiutarci ad arrivare dove ci troviamo oggi”, ha dichiarato la presidente Barbara Siri nel suo messaggio all'Assemblea. Non ha potuto essere presente all'evento per motivi di salute ma è stata sostituita dal Vicepresidente Alexander Schmid.

L'associazione è riuscita a mantenere tutti i servizi durante la pandemia soprattutto grazie al personale. *“La coesione e la perseveranza sono state fondamentali”,* sottolinea Siri. *“Bisogna considerare che il valore equivalente per le ore di volontariato prestate nell'anno scorso è di poco più di 19 milioni di euro. Senza i volontari, il nostro servizio non sarebbe finanziariamente sostenibile. I volontari sono un tesoro che custodiamo da 57 anni”,* ha sottolineato la presidente nel suo discorso di benvenuto.

Anche il direttore Ivo Bonamico è sulla stessa linea: *“La nostra associazione ha fatto un lavoro di squadra inimmaginabile per realizzare al 100% la nostra mis-*



sione per la popolazione”, elogia. Una sfida, dice, è anche l'attuazione della nuova riforma del Terzo Settore. *“Ma anche in questo caso siamo sulla strada giusta, essendoci preparati per molti anni”,* sottolinea il direttore.

Per Siri e Bonamico, il grande sostegno della popolazione è la prova che l'associazione ha fatto il suo dovere e che soddisfa i requisiti di una moderna associazione di soccorso.

“Non solo i numerosi soci sostenitori testimoniano questo sostegno, ma anche gli stanziamenti del 5 per mille provenienti dall'imposta sul reddito, che da anni sono in costante aumento”, sottolinea Siri. *“Questo sostegno riflette la percezione della popolazione nei confronti della Croce Bianca”.* All'incontro erano presenti anche i rappresentanti della Provincia con il Presidente Arno Kompatscher che, in qualità di consigliere provinciale responsabile della Croce Bianca, ha ringraziato l'Associazione e la sua squadra per il lavoro svolto. Anche i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria e delle organizzazioni partner si sono stupiti dei risultati ottenuti nell'anno passato.

Bolzano, 07.07.2022

“Sani per la vita” – un’iniziativa della cooperativa “Abitare nella terza età” con il sostegno della KVW e della Croce Bianca

Si cercano ancora volontari e cittadini anziani per un interessante progetto pilota.

Godere di una vecchietta in forma e vivace: chi non lo desidera? Per questo motivo la cooperativa “Abitare nella terza età” ha lanciato il progetto “Sani per la vita”, che si basa su uno studio dell'Università di Medicina di Vienna. Questo afferma chiaramente che i partner “della salute” volontari e formati, sono in grado di migliorare significativamente il benessere fisico e la qualità della vita delle persone fragili o fisicamente deboli, grazie al proprio impegno. E non fanno altro che bene anche a se stessi. Un partner “della salute” visita le persone bisognose due volte alla settimana per i primi tre mesi, per fare esercizio fisico o praticare semplici sport con loro. In seguito, si allenano una volta alla settimana per sei mesi.

Chiunque nella zona di Bolzano/Oltradige abbia almeno 60 anni e viva nel proprio appartamento può usufruire di questo servizio, chiamando il numero 0471/053 835 in orario d'ufficio. Chi vuole diventare partner “della salute” deve avere almeno 50 anni, partecipare a quattro sessioni di formazione serale di tre ore ciascuna ed avere empatia e pazienza con gli anziani. I partner “della salute” sono assicurati, ricevono il rimborso delle spese di viaggio e una formazione continua gratuita. Gli interessati possono anche contattare direttamente il Reparto Servizi Sociali della Croce Bianca al numero 0471/444 399.

Maggiori informazioni su www.abitare-nella-terza-eta.it.



Bolzano, 30.07.2022

Il Samaritan Contest 2022 si conclude con successo

Tra il 27 e il 30 luglio 2022 si è svolta a Brunico l'ottava edizione del Samaritan Contest. Si trattava di una gara di primo soccorso organizzata da Samaritan International, l'organizzazione europea che raggruppa le organizzazioni umanitarie. Più di 100 partecipanti provenienti da nove Paesi europei si sono contesi l'ambito titolo: alla fine è risultato vincitore il team di Alto Adige.

“Per noi, come Croce Bianca, è un onore speciale ospitare questo evento internazionale. I giovani sono i salvatori di domani e per questo dobbiamo promuoverli”, spiega Barbara Siri, la presidente della Croce Bianca. Il concorso prevedeva che i giovani dimostrassero le loro conoscenze generali e le loro capacità di primo soccorso nella teoria e nella pratica, oltre che in giochi di abilità. Sono stati supervisionati e valutati da istruttori esperti. L'Alto Adige è stato scelto come location perché la Croce Bianca ha vinto la competizione in Danimarca e Germania nel 2018.

“Ancora una volta abbiamo visto che la solidarietà e la disponibilità sono profondamente radicate nella nostra società”, conferma Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca, che è anche il segretario generale di Samaritan International. *“Gli ultimi mesi, in particolare, hanno dimostrato quanto sia importante il networking internazionale per le organizzazioni umanitarie. Insieme siamo stati in grado di fornire un sostegno mirato alla difficile situazione Ucraina, attraverso la nostra organizzazione ombrello”,* spiega Bonamico. Attraverso eventi come il Samaritan Contest di Brunico, questo senso di comunità viene ulteriormente rafforzato, vissuto e sviluppato dai giovani di diversi Paesi.

Un totale di nove squadre provenienti da nove diversi paesi è venuto a Brunico per sfidarsi. Le squadre in gara provenivano dall'Italia (Anpas), comprese le due squadre dell'Alto Adige (i gruppi giovanili di Brunico e della Valle Aurina), dalla Germania (ASB), dalla Slovacchia (ASSR), dalla Romania (FSR), dalla Serbia (IDC), dalla Lettonia (LSA), dalla Polonia (SFOP) e dall'Ungheria (USB).

“Siamo un'associazione che lavora da anni per unire il know-how delle nostre associazioni affiliate e svilupparlo insieme”, spiega Knut Fleckenstein, presidente dell'organizzazione Samaritan International. *“I giovani sono quelli che porteranno avanti il nostro pensiero in futuro, e sono orgoglioso delle squadre che hanno partecipato al Samaritan Contest di quest'anno”.*

In totale, le squadre hanno dovuto affrontare otto scenari di emergenza e una sezione creativa. Le squadre sono state valutate da una giuria internazionale, con un punteggio sia di gruppo che individuale. Le squadre di Brunico (gruppo a) e di Valle Aurina (gruppo b) si sono aggiudicati il primo posto nella competizione di gruppo, seguita da vicino dalla ASJ (gruppo A) e l'ANPAS (gruppo B) siccome del FSR (gruppo A) e del SFOP (gruppo B). Nella classifica individuale Josef Max Mair (gruppo A) e Luis Matteo Cimbri (gruppo B), entrambi fanno parte del Gruppo giovani della Croce Bianca, si sono aggiudicati la vittoria.



Bolzano, 16.09.2022

Con la Croce Bianca alle elezioni parlamentari

A tutte le persone con difficoltà deambulatorie la Croce Bianca offre il Servizio di accompagnamento gratuito per recarsi ai seggi per le elezioni parlamentari di domenica 25 settembre. Il trasporto deve essere prenotato alla Centrale operativa della Croce Bianca al numero telefonico 0471 444 444 (servizio 24 ore su 24) o fax 0471 444 370 entro venerdì 23 settembre alle ore 17. Il servizio viene svolto domenica 25 settembre dalle ore 7 alle 23. Chi volesse prenotare trasporti di gruppi come p.e. le case di cura sono pregato di prenotare il trasporto al più presto possibile.

Bolzano, 20.09.2022

Richiesta di aiuto dalla Tunisia: un altoatesino gravemente malato ha bisogno del nostro aiuto

Una richiesta di aiuto è giunta alla Croce Bianca, dall'Africa, qualche giorno fa. Il volontario Rayen è attualmente in vacanza lì con il fratellino Souhayl. I due giovani, entrambi nati e cresciuti in Alto Adige, sono in visita da parenti. Improvvisamente, il quattordicenne Souhayl si ammala di una grave meningite. Poco dopo la diagnosi, le sue condizioni si sono aggravate e da qualche giorno l'adolescente è in coma artificiale in un ospedale militare non lontano da Tunisi.

Rayen, che si è arruolato come volontario dopo uno stage presso la Croce Bianca e che presto inizierà gli studi di medicina, sta ora cercando di riportare il fratellino in Alto Adige. La Croce Bianca adesso è in stretto contatto con l'ospedale in Tunisi e con i suoi partner assicurativi per portare a casa più veloce possibile il ragazzo. L'associazione ha già promesso il suo sostegno, ma non può sostenere da sola i costi di questo trasferimento intensivo in aeroambulanza. I costi ammontano a circa 28.000 euro.

Per questo motivo, l'Associazione Provinciale di Soccorso ha lanciato una campagna di raccolta fondi affinché Souhayl, 14 anni, e suo fratello possano essere riportati al più presto in Alto Adige, dove il giovane potrà ricevere cure mediche adeguate. Ogni centesimo è importante, grazie per il sostegno.

Conto di donazione

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca
Cassa Raiffeisen Bolzano / Filiale di Gries
IBAN: IT06D0808111601000301051806
BIC: RZSBIT21103

Motivo: Aiuto per Souhayl Absi



Bolzano, 22.09.2022

Raccolta fondi per Souhayl: una grande solidarietà permette il rimpatrio dalla Tunisia

Qualche giorno fa, la Croce Bianca ha ricevuto una disperata richiesta di aiuto dalla Tunisia. Il quattordicenne Souhayl si era ammalato di una grave infezione cerebrale mentre era in vacanza. La famiglia non aveva abbastanza soldi per riportare il ragazzo in Alto Adige. Ora, grazie alla grande solidarietà della popolazione e di alcune aziende altoatesine, il ragazzo ha potuto essere portato a Innsbruck, dove è in cura presso l'ospedale universitario.

Il prelievo all'ospedale militare di Tunisi e il volo diretto con Ambulanzjet sono avvenuti durante le ore notturne, con atterraggio all'aeroporto di Innsbruck poco prima di mezzanotte. Il complesso trasferimento in terapia intensiva del quattordicenne è stato gestito dalla Croce Bianca. Questo è stato preceduto da chiarimenti medici, da uno stretto scambio con le autorità e, non da ultimo, con la famiglia stessa.

Ora Souhayl si trova nel reparto di terapia intensiva pediatrica dell'ospedale universitario di Innsbruck. La famiglia e soprattutto il fratello ventenne Rayen, volontario della Croce Bianca, che non ha mai lasciato il

capezzale del fratellino per tutto il tempo, sono molto sollevati. È stato sempre Rayen ad accompagnare il fratello nel Ambulanzjet dalla Tunisia a Innsbruck e ora è con lui. La prognosi per la salute del ragazzo rimane incerta.

La famiglia e soprattutto la Croce Bianca sono molto grati ai numerosi donatori. In meno di 48 ore è stato possibile raccogliere i 28.600 euro necessari per il rimpatrio. Tra questi, molti sostegni da parte di famiglie e singoli, ma anche preziosi contributi da parte di imprese altoatesine. La Croce Bianca desidera ringraziare tutti i donatori che hanno partecipato a questa straordinaria azione di soccorso. *“Questa generosità e solidarietà, anche in tempi difficili, ci dimostra che la coesione sociale è ancora molto importante in Alto Adige. Ora speriamo in una rapida guarigione di Souhayl”*, sottolineano la presidente Barbara Siri e il direttore Ivo Bonamico.

La Croce Bianca è ancora in stretto contatto con la famiglia e riferirà sull'ulteriore corso degli eventi in consultazione con loro. Allo stesso tempo, la Croce Bianca ringrazia i rappresentanti dei media altoatesini per il loro ampio sostegno in questa straordinaria campagna di raccolta fondi.

Bolzano, 22.10.2022

Concluso Il 7° Simposio mitteleuropeo sull'elisoccorso

Il 7° Simposio mitteleuropeo sull'elisoccorso, tenutosi sabato al NOI Techpark di Bolzano, si è concluso con successo: l'evento, di portata internazionale, è stato ospitato dall'associazione Heli - Elisoccorso Alto Adige e dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Gli organizzatori sono stati lieti di accogliere quasi 230 partecipanti internazionali, rientrati a casa soddisfatti e ricchi di nuove conoscenze.

Questo simposio si sarebbe dovuto svolgere nel 2020, ma la pandemia ha bloccato l'organizzazione stessa. Tuttavia, è valsa la pena attendere: circa 230 partecipanti fra medici d'urgenza, specialisti dei servizi di soccorso, piloti e tecnici di volo provenienti da tutta Europa hanno preso parte al simposio sull'elisoccorso a Bolzano e sono rimasti soddisfatti del vario programma.

Marc Kaufmann, direttore medico per la medicina d'urgenza nell'Azienda Sanitaria e promotore del simposio di Bolzano, traccia un bilancio positivo. *“Siamo riusciti a fissare quattro temi principali del simposio e a svilupparli con buoni contributi scientifici. L'attenzione era rivolta alle nuove scoperte e allo scambio di esperienze sulle strategie nel campo dell'elisoccorso e della medicina d'emergenza”*. I relatori sono riusciti a stabilire un collegamento pratico tra gli argomenti medici e di soccorso e lo hanno sostenuto con il resoconto delle proprie esperienze. Tra questi, le presentazioni di esperti sulla rianimazione in condizioni ostili in elisoccorso, le prospettive delle operazioni con i droni, gli effetti del cambiamento climatico sulla gamma di operazioni e una relazione sull'esperienza del grave incidente alpino avvenuto in Marmolada la scorsa estate.



Anche Georg Rammlmair, presidente di HELI - Elisoccorso Alto Adige, si è mostrato soddisfatto dell'evento. Nel suo intervento di saluto ha ripercorso la storia dell'elisoccorso in Alto Adige e ha tracciato il prezioso sviluppo del servizio negli ultimi anni. *“Il simposio ci ha fatto scoprire diverse nuove conoscenze e innovazioni e ci ha dato l'opportunità di partecipare a uno scambio internazionale con gli esperti”*, ha sottolineato Rammlmair. Anche il presidente Arno Kompatscher ha seguito l'evento e ha sottolineato il valore di tali congressi transfrontalieri nel suo discorso: ha sottolineato le esigenze e le differenze tra aree urbane e rurali nel settore dell'assistenza medica e ha evidenziato l'ottimo lavoro e lo sviluppo qualitativo dell'elisoccorso in Alto Adige.

Il simposio, della durata di un giorno, è stato accompagnato da un'esposizione di fornitori di materiali e dalla presentazione di vari veicoli di emergenza del servizio di soccorso e del soccorso alpino. Particolarmente apprezzato è stato l'elicottero di emergenza Pelikan 3, atterrato e stazionato nel cortile del NOI Techpark per tutta la durata dell'evento. L'evento è stato integrato da relazioni di missione, da una tavola rotonda e da una visita guidata al “TerraXCube” dell'Accademia Europea EURAC di Bolzano.

Bolzano, 26.10.2022

La Croce Bianca espande il servizio di telesoccorso per i cittadini anziani

Una maggiore consulenza personale e l'uso di nuove tecnologie garantiscono una maggiore sicurezza agli anziani che vivono da soli.

La difficoltà ad alzarsi o l'impossibilità di vedere bene sono problemi che si presentano più frequentemente con l'avanzare dell'età. Come ci si sente ad essere una persona anziana con una limitazione fisica? Durante il corso di formazione Vivere in sicurezza nella terza età, gli operatori del Telesoccorso della Croce Bianca hanno potuto sentirsi in uno stato di limitazione fisica con l'aiuto della tuta GERT (tuta di simulazione dell'età). Tutto questo per potersi inserire nei panni dei loro clienti e pazienti.

Grazie alla formazione che è stata svolta tramite i partner del Arche nel KVW i collaboratori sono stati sensibilizzati sui possibili pericoli nelle case degli anziani: Tappeti scivolosi, soglie scomode o una vasca da bagno in cui si deve entrare, sono esempi di un alto rischio di caduta con conseguenze spesso drammatiche. Inoltre, sono stati presentati diversi strumenti che possono facilitare le attività quotidiane in età avanzata. Il personale ha anche avuto modo di conoscere il lavoro di consulenza che svolge la Arche nel KVW per gli anziani che vivono in una casa con barriere. In questo modo, la Croce Bianca non solo cerca di aumentare la sicurezza degli oltre 1.800 clienti di telesoccorso, ma anche di aumentare la sicurezza in modo preventivo attraverso una consulenza completa. Inoltre, stanno sperimentando intensamente tecnologie innovative basate su sensori che attivano automaticamente un allarme in casa quando qualcuno è



Una collaboratrice della Croce Bianca con la tuta di simulazione dell'età GERT

in difficoltà, senza dover portare sempre con sé un dispositivo. Un altro piccolo dispositivo di localizzazione attualmente in fase di sperimentazione è progettato per assistere gli anziani quando la memoria e l'orientamento si deteriorano sempre più a causa dell'insorgere della demenza senile. In occasione della Fiera d'Autunno verrà data un'anteprima della futura introduzione di nuove tecnologie e di ulteriori servizi di chiamata di emergenza a domicilio.

Bolzano, 16.11.2022

Campagna soci: di più per te, un gesto per tutti

In questi giorni, la Croce Bianca sta lanciando la sua nuova campagna soci 2023. “Di più per te, un gesto per tutti” è lo slogan di quest’anno. Con una tessera, i soci si assicurano una protezione a 360 gradi per tutta la famiglia e sostengono l’impegno e il lavoro dei oltre 3.800 volontari dell’associazione. I risultati del sondaggio del 2022 dimostrano che la Croce Bianca può contare su un forte sostegno: Quasi 134.000 altoatesini hanno scelto di diventare soci dell’associazione lo scorso anno.

Anche quest’anno i soci possono scegliere il tesseramento che più gli si addice e assicurarsi così il loro “più” personale. Con la tessera base ALTO ADIGE, i soci si assicurano trasporti infermi gratuiti, l’assunzione dei costi di soccorso, l’installazione di un dispositivo di telesoccorso e telesoccorso satellitare e alla partecipazione ad un corso di primo soccorso. Le tessere MONDIALE e MONDIALE PIÙ garantiscono maggiore sicurezza all’estero e in viaggio. Qui i soci possono contare su un rimpatrio rapido dopo un grave incidente o una malattia, nonché sulla copertura dei costi per le cure mediche in caso di emergenza in qualsiasi parte del mondo.

Allo stesso tempo, con la tua tessera annuale sostieni anche gli oltre 3.800 volontari della nostra associazione e rendi possibile i servizi e le attività speciali come, ad esempio, il lavoro nei gruppi giovani che altrimenti potrebbe essere finanziato solo in misura limitata. Oppure il servizio del supporto umano nell’emergenza, che è sempre pronto quando veniamo travolti dal destino.

“La Croce Bianca viene portata dai suoi membri. Sono fedeli a noi ed un quarto degli altoatesini ci sostiene anno dopo anno”, afferma Barbara Siri, presidente dell’Associazione provinciale di soccorso. “Ci rende



orgogliosi il fatto che ci venga dimostrata tanta gratitudine e fiducia. Per questo vorremmo ringraziarvi dal profondo del cuore”. Il direttore Ivo Bonamico è dello stesso parere: “I nostri soci sostenitori ci supportano finanziariamente e idealmente. In cambio, offriamo loro un prezioso pacchetto di protezione e lavoriamo per migliorare i nostri servizi di anno in anno”. Il fatto che i soci siano soddisfatti dei servizi della Croce Bianca è dimostrato da un sondaggio rappresentativo condotto dall’Istituto di ricerca Appollis di Bolzano. In questo caso, il 92% dei soci intervistati ha confermato di essere “molto soddisfatto” dei servizi e della prestazione del tesseramento annuale.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.diventa-socio.it e il personale della Croce Bianca può rispondere a qualsiasi domanda in orario d’ufficio al numero 0471 444 310.

Bolzano, 18.11.2022

Gruppo giovani della Croce Bianca: assemblea generale ed elezioni

Il gruppo giovani della Croce Bianca ha una nuova gestione: durante l’assemblea generale a Bolzano, il ventiquattrenne Aaron Bacher è stato eletto nuovo responsabile provinciale del gruppo giovani, succedendo a Verena Gufler. La 29enne Gufler rimane fedele al gruppo giovani, si è solo spostata in seconda linea e ora assiste Bacher come vice insieme alla 33enne Astrid Rier. All’assemblea hanno partecipato circa 50 tutori del gruppo giovani.

Attualmente, la Croce Bianca in Alto Adige e nella vicina provincia di Belluno conta 31 gruppi giovani con quasi 900 ragazzi e più di 230 tutori. Cosa fanno i gruppi giovani della Croce Bianca? Da oltre 20 anni la Croce Bianca è attivamente impegnata nel lavoro

giovanile in Alto Adige ed è quindi anche membro del “Jugendring”. La Croce Bianca cerca di sensibilizzare i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni al rispetto, all’apprezzamento e alla compassione e di incoraggiarli ad agire socialmente. Tuttavia, i giovani vengono anche addestrati al primo soccorso e quindi preparati per un’eventuale successiva attività come volontari della Croce Bianca.

“I giovani sono il nostro futuro”, afferma la presidente della Croce Bianca Barbara Siri, che in passato è stata anche responsabile provinciale del gruppo giovani. “I membri dei gruppi giovani passano regolarmente al servizio attivo e arricchiscono la nostra comunità di volontari. Il gruppo giovani assicura il futuro del volontariato nella Croce Bianca. Un grande ringraziamento va a tutti i ragazzi, ma anche ai loro tutori, per il loro impegno”.



Il membro del consiglio direttivo Benjamin Egger (da sinistra), il nuovo responsabile provinciale del gruppo giovani Aaron Bacher, i due vice Verena Gufler e Astrid Rier e il Vicepresidente della Croce Bianca Alexander Schmid.

Bolzano, 22.11.2022

Aiuto Ucraina: consegna di aiuti con forniture invernali da Bolzano a Kiev

In vista del freddo inverno che ha già colpito l'Ucraina, lo scorso fine settimana la Croce Bianca ha inviato a Kiev un altro camion con le forniture urgentemente necessarie.

Tra questi, importanti forniture mediche e medicinali per l'ospedale pediatrico di Kiev, coperte calde e, soprattutto, alimenti per la popolazione (pasta, sale, cibo in scatola). Inoltre, a causa della difficile fornitura di energia elettrica in gran parte del Paese, sono state fornite attrezzature urgenti per gli aiutanti sul posto.

Tra questi, i power bank per ricaricare gli smartphone, le radio FM a batteria per ricevere notizie importanti e le potenti lampade frontali. La Croce Bianca è in stretto contatto con la sua organizzazione partner SSU Kiev, che riceve i beni in loco e si occupa della loro consegna.

Questa spedizione è stata resa possibile dalla collaborazione con Medici per il Mondo dell'Alto Adige e da un importante contributo finanziario della Provincia Autonoma di Bolzano. La Croce Bianca desidera ringraziare la popolazione altoatesina e i numerosi imprenditori per la loro disponibilità a donare e il loro prezioso sostegno.



Bolzano, 24.11.2022

Incidente stradale con automedica

Questa mattina alle 8.30 circa, mentre tornava a Merano dall'ospedale regionale di Bolzano, un'automedica della Sezione di Merano della Croce Bianca è stata coinvolta in un incidente stradale nei pressi di Settequerce. L'equipaggio del mezzo, composto da un medico d'urgenza, un infermiere e un soccorritore, è rimasto illeso ed è riuscito a lasciare il veicolo stesso. In precedenza, la squadra aveva effettuato un intervento di soccorso e accompagnato un paziente all'ospedale di Bolzano insieme a un'ambulanza. Le indagini sull'incidente sono attualmente in corso da parte delle autorità. La Croce Bianca ha immediatamente messo in servizio un veicolo di riserva e un altro equipaggio, in modo che il servizio di emergenza medica potesse essere garantito nella sua forma abituale e senza interruzioni.

La Croce Bianca percorre circa 9 milioni di chilometri all'anno con ambulanze. La sicurezza dei pazienti e del personale ha la massima priorità. Per questo motivo, presso il Safety Park di Vadena vengono offerti costantemente corsi di formazione sulla sicurezza alla guida e corsi di aggiornamento per tutti i volontari e i dipendenti dell'associazione.

Bolzano, 25.11.2022

20.550 euro: L'Unione degli agricoltori e Coltivatori consegna alla Croce Bianca le donazioni per l'Ucraina

La guerra di aggressione russa in Ucraina commuove le persone, questo ha commosso anche l'Unione Agricoltori Sudtirolesi con il presidente Leo Tiefenthaler e il direttore Siegfried Rinner. Già a marzo hanno invitato i loro membri a fare donazioni alla popolazione civile in Ucraina. A tal fine, è stato aperto un conto di donazione presso il "Bäuerlicher Notstandsfonds - Fondo Emergenza" (BNF). L'Unione degli agricoltori ha pubblicizzato il suo appello alle donazioni attraverso vari canali e le organizzazioni degli agricoltori nei paesi, nei comuni e nelle città. È stato poi deciso di consegnare tutte le donazioni ricevute alla Croce Bianca, che ha già prestato aiuto in Ucraina fin dall'inizio della guerra e conosce esattamente le necessità sul campo grazie ai suoi partner. In questi giorni, il

presidente Tiefenthaler, il direttore Siegfried Rinner e Sepp Dariz, presidente del Fondo di emergenza, hanno consegnato un assegno per la consistente somma di 20.550 euro alla Croce Bianca nelle mani della presidente Barbara Siri e il direttore Ivo Bonamico.

"Vi ringraziamo per il vostro generoso sostegno", ha sottolineato il Presidente Siri durante la consegna presso la sede dell'Unione Agricoltori a Bolzano. "Questo contributo è urgentemente necessario sul campo. Insieme ai nostri contatti in Ucraina, ne faremo un buon utilizzo. Ogni centesimo arriverà e sarà messo a frutto, lo garantiamo". Leo Tiefenthaler, ha sottolineato: "Siamo felici che sia stata raccolta una somma così elevata. Sappiamo che il denaro è in buone mani con il Fondo di emergenza per gli agricoltori e la Croce Bianca. E siamo felici se possiamo contribuire ad alleviare le sofferenze nella zona di guerra".



Felici della campagna di raccolta fondi congiunta: da sinistra a destra Ivo Bonamico, Leo Tiefenthaler, Barbara Siri, Josef Dariz, Siegfried Rinner.



Bolzano, 30.11.2022

Croce Bianca: Raccolta di coperte per Kiev

Gelo, nevicata e assenza di elettricità in gran parte del Paese. A ciò si aggiungono i continui attacchi di missili e la mancanza di approvvigionamento di acqua. Soprattutto nella capitale ucraina Kiev, la popolazione si sta preparando ad affrontare uno degli inverni più difficili dalla Seconda Guerra Mondiale.

La Croce Bianca ha fornito importanti aiuti di emergenza in Ucraina sin dallo scoppio della guerra. Oltre alle consegne di forniture mediche, medicinali e cibo, l'associazione vuole ora portare a Kiev delle coper-

te di cui c'è urgente necessità. La Croce Bianca ha già consegnato all'Ucraina centinaia di coperte provenienti dalle proprie scorte, ma il bisogno non si è ancora arrestato.

Per questo motivo, lancia una campagna di raccolta di coperte pulite e in buone condizioni. Queste possono essere consegnate presso tutte le sedi della Croce Bianca fino al 10 dicembre. Saranno poi smistate in modo centralizzato a Bolzano e consegnate a Kiev. Si prega di notare che per questa campagna saranno accettate solo coperte (non vestiti o altre donazioni in natura).

Bolzano, 02.12.2022

Soccorso su Pista: Addestramento interventi di emergenza sulla pista della Coppa del Mondo

La perfetta esecuzione degli interventi è importante quando si tratta di soccorrere sciatori professionisti infortunati. Perché soprattutto nelle discipline veloci, in primis la discesa, la dinamica degli incidenti può essere molto varia. Contemporaneamente, un pubblico di milioni di persone segue l'intervento in diretta televisiva e guarda come fosse alle spalle dei soccorritori. Il primo addestramento di questo tipo in Europa, iniziato l'anno scorso in Alto Adige come progetto pilota ed ora parte fissa della formazione dei soccorritori di pista, ha preparato gli stessi soccorritori venerdì scorso in una esercitazione, a questi particolari e impegnativi scenari di emergenza. La Croce Bianca, la Direzione per la Medicina d'Urgenza dell'Azienda sanitaria e l'associazione "HELI - Elisoccorso Alto Adige" avevano rivolto un invito a questo evento sulla pista di Coppa del Mondo Erta a Plan de Coronas.

Nelle gare di Coppa del Mondo FIS si verificano spesso cadute gravi. A causa dell'alta velocità, il rischio di lesioni gravi è molto più elevato rispetto ai normali sciatori. A questo si aggiungono le piste ghiacciate, i pendii più ripidi, le complesse attrezzature da gara degli sciatori e la pressione psicologica di essere osservati da milioni di spettatori davanti alla televisione. In questi incidenti, la squadra di soccorso in pista della Croce Bianca lavora sempre in stretta collaborazione coll'elisoccorso. Questa collaborazione deve essere allenata, perché ogni mossa deve essere giusta,

per il bene del paziente e anche perché in una gara di Coppa del Mondo la chiusura di una pista è possibile solo in casi di estrema emergenza. Per questi scenari deve essere previsto un piano operativo che deve essere applicato da tutte le persone coinvolte. Durante l'esercitazione di venerdì sull'Erta, dopo un'introduzione teorica, il caso di emergenza è stato simulato - con l'ausilio dell'elicottero di emergenza Pelikan 2. *"Sulle piste, come soccorritore, devi essere un professionista in diversi aspetti"*, dice il dottor Alexander Franz della Direzione di medicina d'urgenza. *"Perché bisogna non solo fornire al paziente un'assistenza medica professionale e portarlo via dalla pista, ma anche comprendere le esigenze della gestione della gara ed essere in grado di destreggiarsi sulle piste della Coppa del Mondo. È necessario effettuare misure salvavita sulla pista per fornire all'atleta le migliori cure possibili ed allo stesso tempo per poter rapidamente riaprire la pista per la gara. Pertanto, è importante trasportare il paziente fuori dalla pista il più rapidamente possibile e poi portarlo in ospedale dopo i primi soccorsi"* queste le sue parole. *"Ogni mossa deve essere precisa, quindi è importante applicare correttamente la procedura di emergenza. I nostri soccorritori in pista hanno molta esperienza, ma è comunque importante esercitare costantemente la collaborazione con il medico di emergenza, coll'elisoccorso provinciale e con la direzione di gara"*, spiega Peter Micheler, responsabile del reparto soccorso piste della Croce Bianca. Ringraziando il servizio operativo di medicina d'urgenza, anestesia e terapia intensiva dell'azienda sanitaria dell'Alto Adige e la Kronplatz AG per la buona collaborazione.





Bilancio annuale e cifre chiave

6

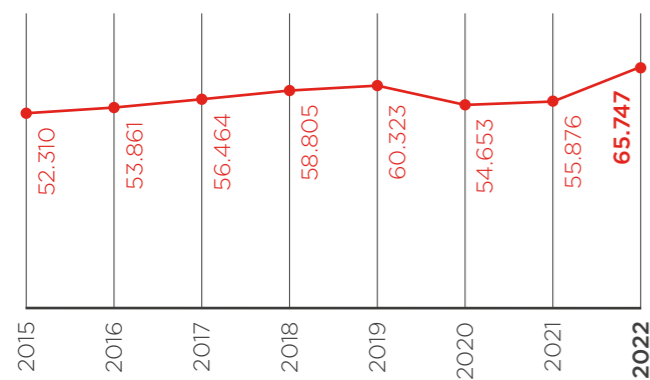
B. Bilancio annuale e cifre chiave

Servizio di soccorso

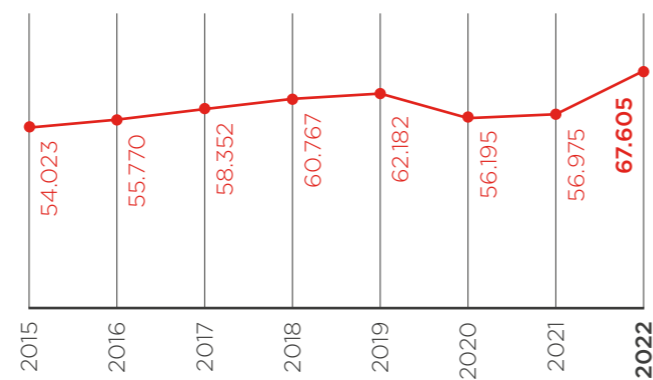
Alcune novità

Oltre al trasporto infermi, nel 2022 il servizio di soccorso ha rappresentato l'attività principale della Croce Bianca. Anche il numero di missioni e interventi è aumentato notevolmente. Si può parlare di un numero record di operazioni. Le innovazioni nel servizio di soccorso sono rappresentate dalla presenza di un'automedica in tutti gli ospedali della provincia, anche a Vipiteno e San Candido. Inoltre, l'anno scorso è stata introdotta la figura del coordinatore del servizio di soccorso. Anche la nuova divisa ha trovato spazio in questo settore.

Interventi



Pazienti

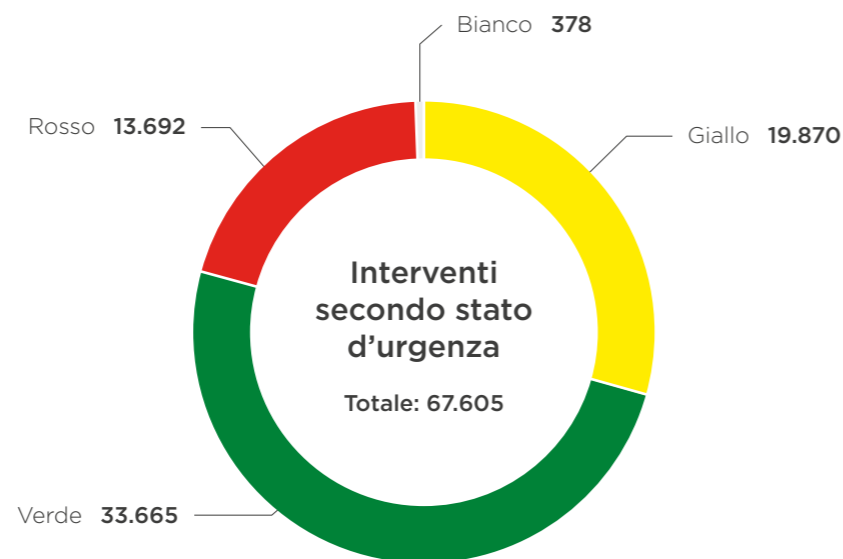


”

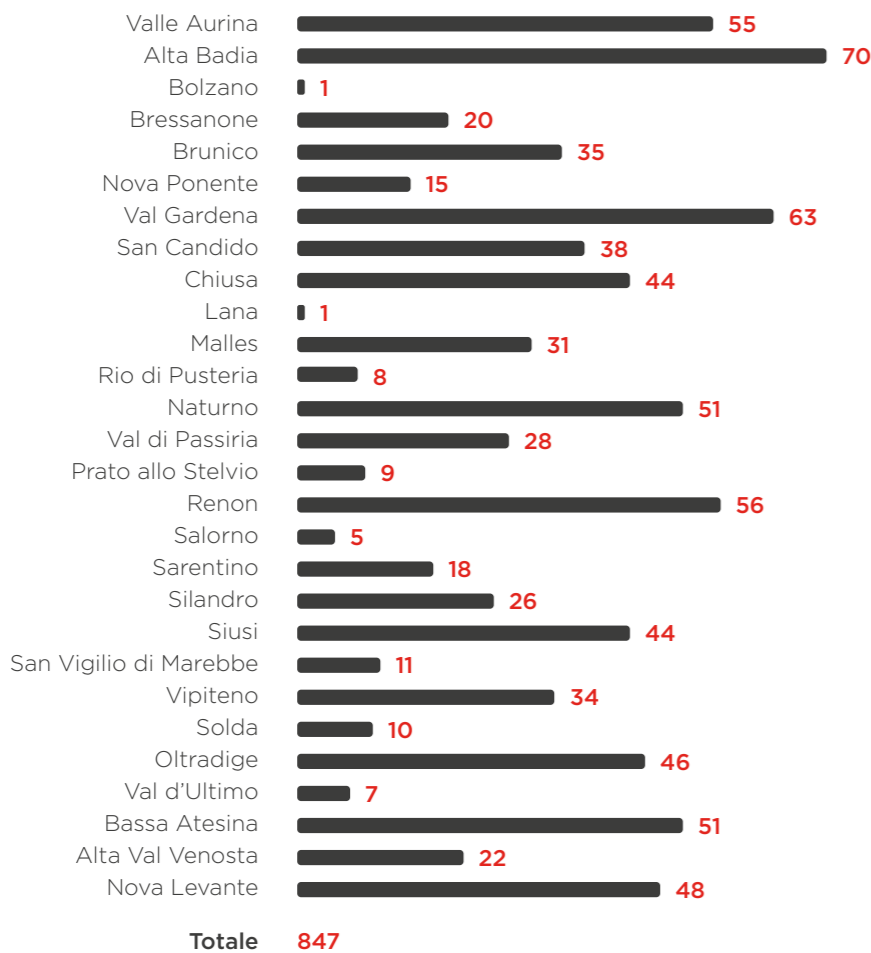
Quando si parla del lavoro svolto nel servizio di soccorso l'anno scorso, è facile parlare di un anno record. Non ci sono mai stati effettuati 65.747 interventi prima.



- Interventi per pazienti con funzioni vitali compromesse
- Interventi per pazienti con funzioni vitali possibilmente compromesse
- Non sussistono alterazioni vitali



Allarmi per Servizio di reperibilità



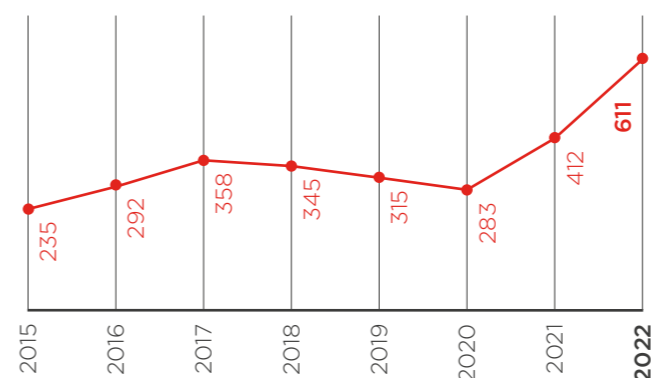
First Responder

Interventi aumentati di nuovo

Nel 2022 è stato raggiunto un picco nel numero di chiamate da quando è stato istituito il servizio di First Responder della Croce Bianca: l'anno scorso l'aiuto di questi primi soccorritori, che provengono principal-

mente dai ranghi dei vigili del fuoco volontari, è stato necessario per 611 volte. Sebbene nel 2022 non siano stati aggiunti nuovi gruppi, è stato espresso interesse per la creazione di questi ultimi.

Interventi dei First Responder



Tipi d'intervento First Responder

Tipi d'intervento	Interventi
Emergenze mediche	366
Infortuni nel tempo libero	85
Infortuni di bambini	43
Incidenti stradali	33
Infortuni sul lavoro	26
Intervento annullato	5
Diverse emergenze	53



Motosoccorso

Seconda base a Chiusa

Anche il servizio di motosoccorso, che attualmente conta 30 volontari, è stato ulteriormente sviluppato: nel 2022 è stata creata una base a Chiusa, per coprire meglio il tratto autostradale tra Chiusa e Bolzano Sud. La base principale di questo servizio rimane Bolzano. Lì ora sono disponibili due motociclette. Il programma dell'anno scorso comprendeva anche un corso di guida sicura, numerosi trasporti di laboratorio, servizi medici, ad esempio in occasione di eventi sportivi, e il servizio per la Società A22.



Squadra di pronto intervento

Anno tranquillo per entrambi i gruppi

Per i due squadre di pronto intervento (SPI) della Croce Bianca di stanza a Silandro e Brunico, il 2022 è stato un anno molto tranquillo, così come l'anno precedente, senza alcuna operazione. Naturalmente, le squadre hanno controllato regolarmente le loro attrezzature e il loro parco automezzi per assicurarsi che tutto fosse pienamente funzionante in caso di emergenza. Non sono previste novità per l'anno in corso.

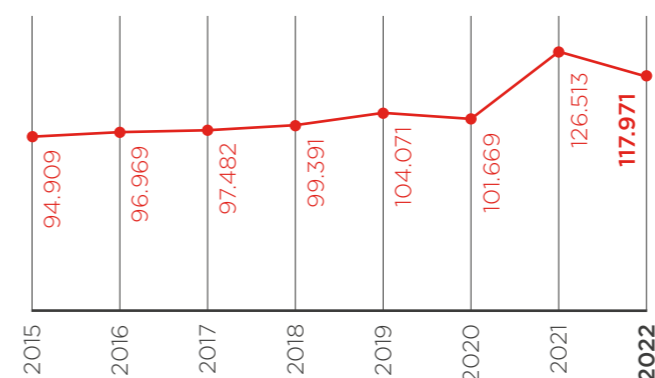


Trasporto infermi

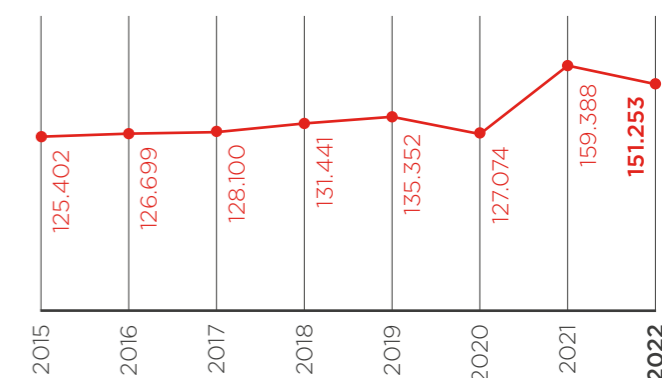
Nel 2022 si è registrata una tendenza alla diminuzione dei trasporti infermi, probabilmente dovuta alla fine della pandemia di Covid. Tuttavia, a causa della concentrazione degli ospedali, alcuni viaggi sono molto più lunghi di prima. I numerosi trasporti infermi e, naturalmente, la loro lunghezza rappresentano una grande sfida per la Croce Bianca e la Croce Rossa, motivo per cui solo i trasporti, la cui urgenza è confermata da un medico, possono essere accettati con breve preavviso. Possono verificarsi tempi di attesa

per i trasporti di ritorno e anche per le dimissioni. I trasporti infermi programmati nei giorni feriali devono sempre essere prenotati il giorno prima, di norma entro le ore 17:00. Anche i trasporti di domenica e nei giorni festivi devono essere pianificati con attenzione. Le condizioni meteorologiche, il traffico e, naturalmente, il numero di emergenze possono influenzare il tempo di attesa dei pazienti per un trasporto programmato.

Trasporti infermi



Pazienti del trasporto infermi



Trasporti infermi per privati e assicurazioni in chilometri



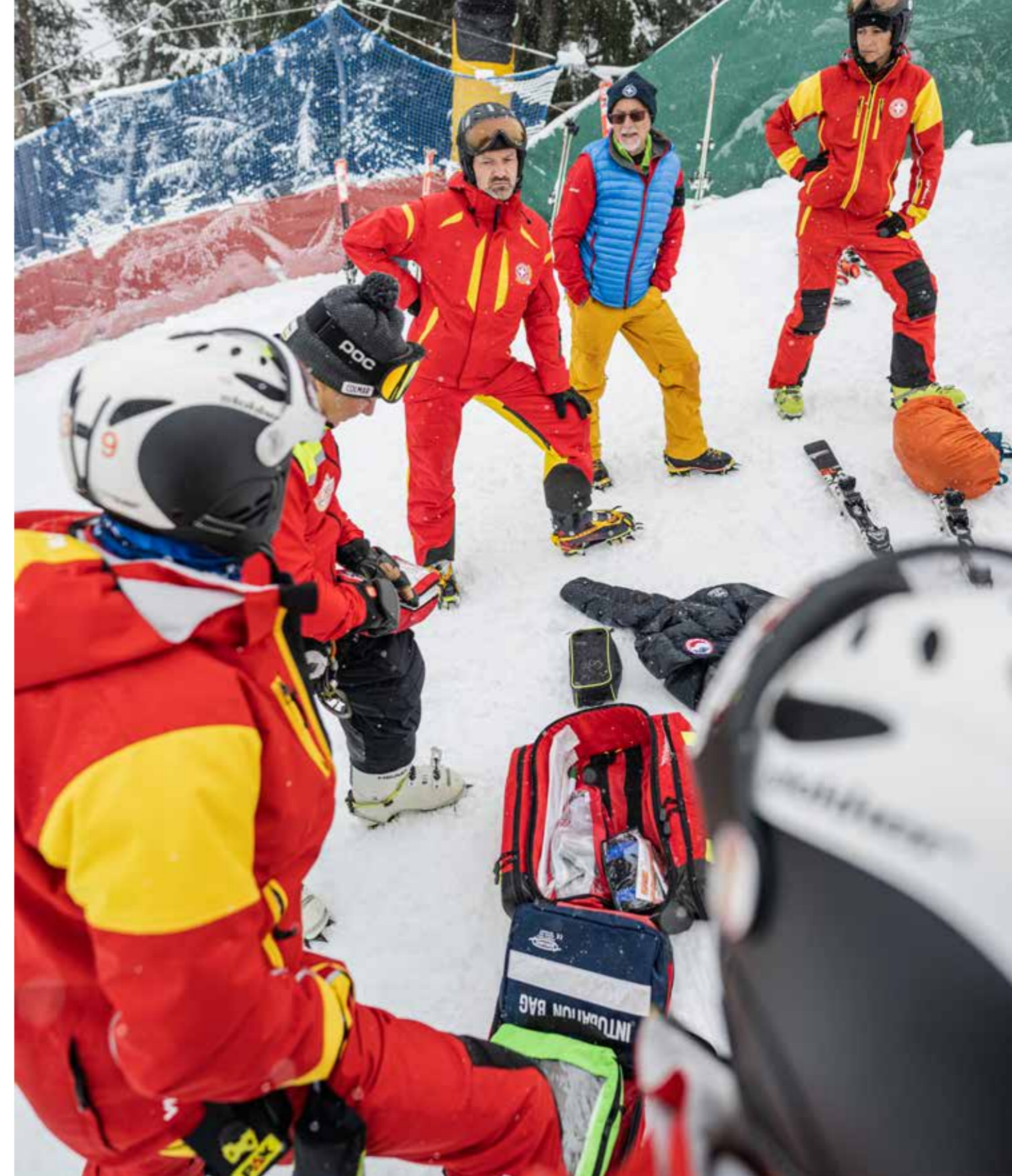
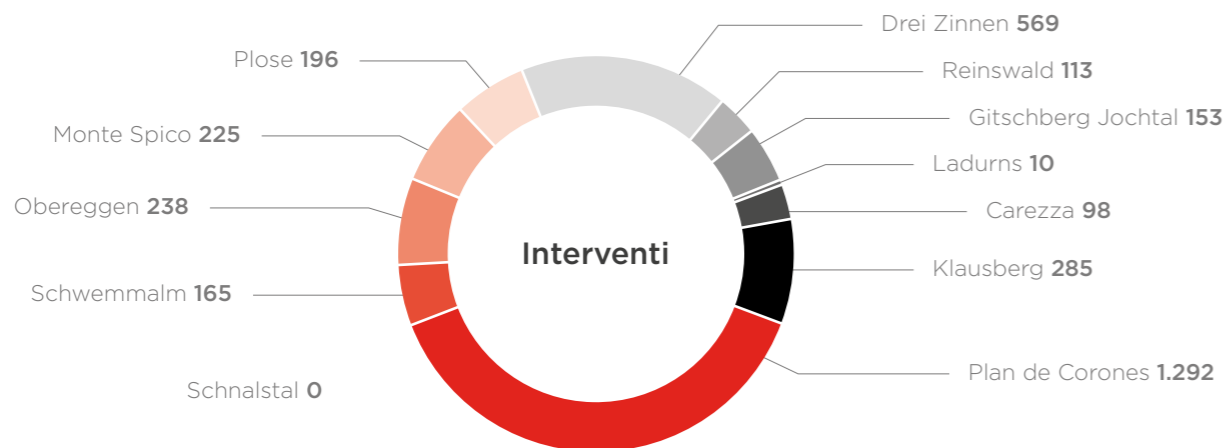
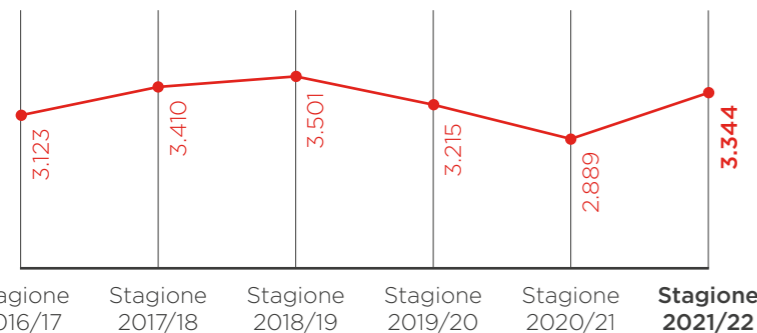
Soccorso piste

Dopo il Covid, che ha visto un calo del numero di interventi, del tutto comprensibile in considerazione delle aree sciistiche chiuse, dopo il ritorno alla normalità e alla riapertura delle aree sciistiche, il soccorso su pista ha avuto di nuovo il suo bel da fare. Ancora una volta, sono stati assistiti undici comprensori sciistici. La collaborazione con gli altri partner sulle piste ha funzionato in modo esemplare. Un punto focale sono state ancora una volta le simulazioni di interventi in collaborazione con il servizio di elisoccorso provinciale, per essere in grado di prestare soccorso in modo rapido e soprattutto sicuro sulle piste della Coppa del Mondo, davanti a un pubblico di milioni di persone, perché prima di tutto è necessario saper affrontare adeguatamente questa pressione.

Tipo d'intervento



Interventi di soccorso piste



” Il soccorso sulle piste della coppa del mondo è probabilmente la più grande sfida per un soccorritore piste, per questo motivo queste missioni devono essere praticate con tutte le persone coinvolte.

Telesoccorso domiciliare e telesoccorso satellitare

Nuovo nome - l'offerta viene ampliata

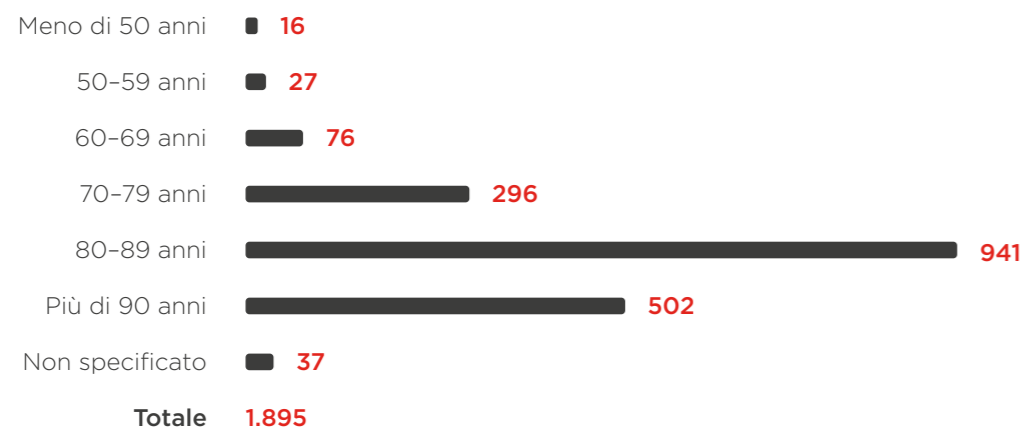
Nel corso dell'anno precedente sono stati avviati importanti progetti e sono stati svolti importanti lavori preparatori: il passaggio della denominazione da “telesoccorso e telesoccorso satellitare” a “telesoccorso”, che comprende anche i futuri servizi di chiamata d'emergenza da introdurre, come la tecnologia dei sensori e il dispositivo di localizzazione, fa parte di questi sforzi.

Inoltre, a livello centrale, dalla sede della divisione di Bolzano, vengono svolti incarichi di lavoro come l'attivazione e la disattivazione del servizio nella zona estesa fino all'Alta Val Venosta e a Vipiteno.

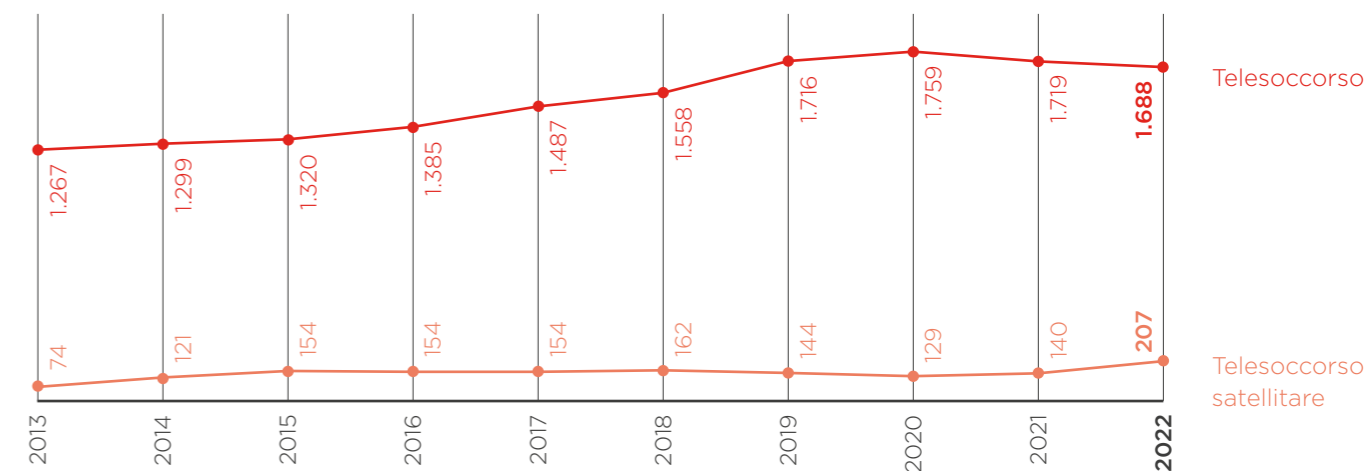
Inoltre, questo importante settore della Croce Bianca attribuisce importanza al costante sviluppo del servizio, testando nuovi dispositivi di chiamata d'emergenza e sensori che vengono integrati nel portafoglio.



Fasce d'età degli utenti del servizio di telesoccorso



Allacciamenti telesoccorso e telesoccorso satellitare



Supporto umano nell'emergenza

Almeno un intervento per giorno

Anche nell'anno scorso si è dimostrata ancora una volta l'importanza del servizio che la Croce Bianca offre alla popolazione, ma anche ai turisti, con il suo supporto umano nell'emergenza: con oltre 400 interventi, l'aiuto dei volontari è stato richiesto in media una volta al giorno. Per garantire il futuro del supporto umano nell'emergenza, sono stati formati 26 candidati e 25 coordinatori in due corsi avanzati. Anche le elezioni a livello di gruppo e provinciale sono state un momento importante dell'anno passato. Nel 2022, il supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca ha compiuto un quarto di secolo, dato che questo importante servizio è stato avviato a Bressanone nel 1997. Nel frattempo, può essere garantito in tutta la provincia; il gruppo di Bolzano è stato l'ultimo ad essere fondato.



Statistica degli interventi 2022

Volontari:

187

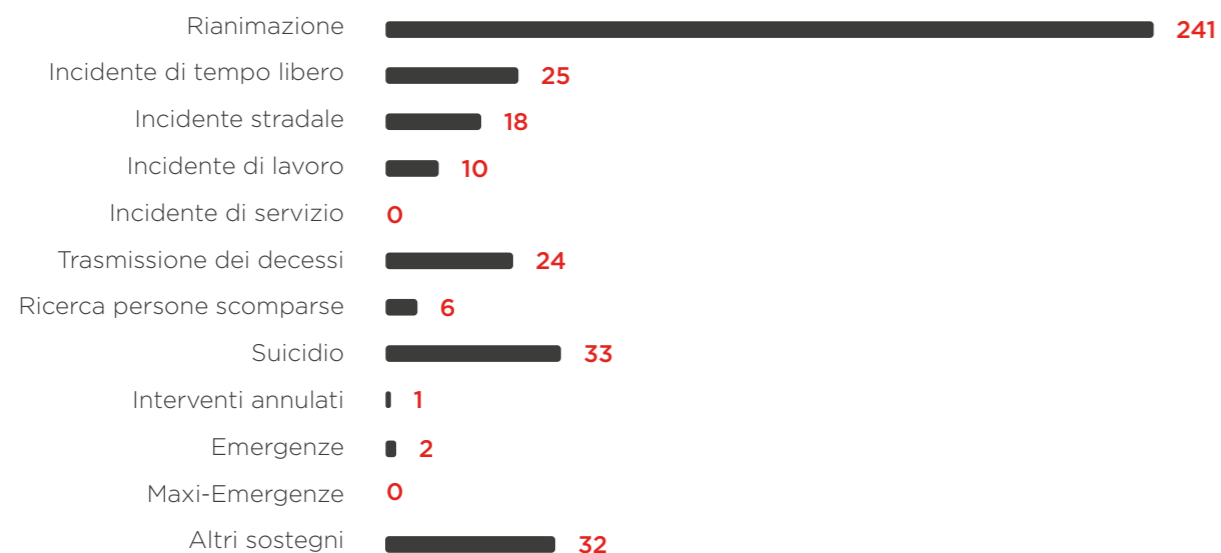
Interventi:

408

Persone assistite:

1.390

Indicazioni per l'allertamento

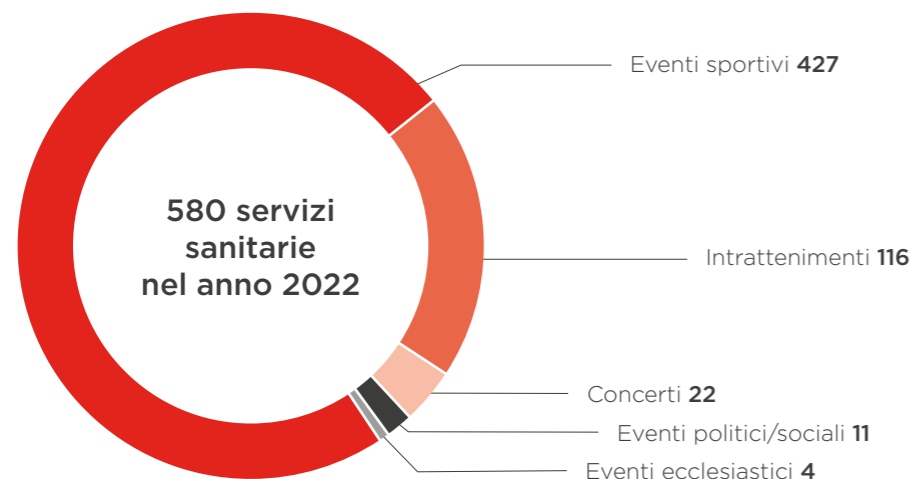


Nel 2022, il supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca guarda indietro a un quarto di secolo, perché nel 1997 questo importante servizio era stato avviato a Bressanone.

Servizio sanitario preventivo

Il numero di servizi sanitari è naturalmente aumentato di nuovo nel 2022; dopo il Covid, è tornata la normalità in questo settore di attività della Croce Bianca, per così dire. Eventi piccoli e grandi si sono svolti di nuovo senza restrizioni.

Assistenza sanitaria presso manifestazioni



”

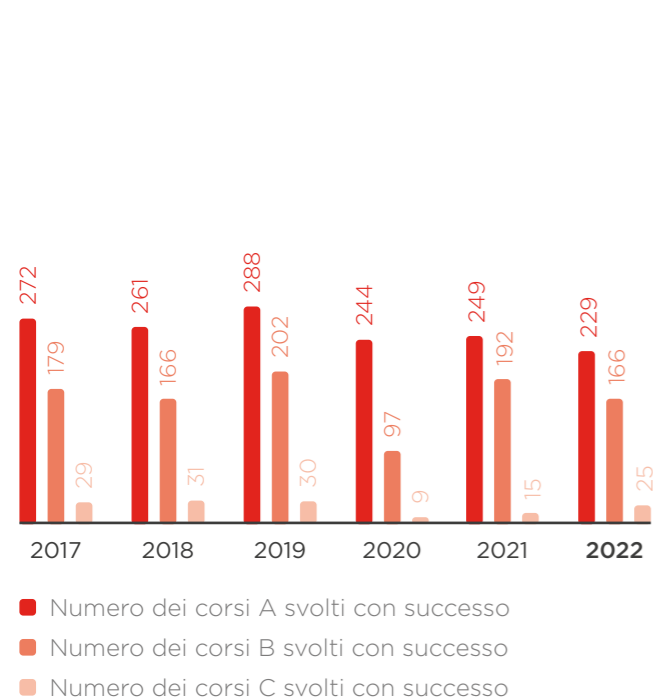
Dopo Corona, la normalità è tornata nel campo dei servizi sanitari preventivi.

Formazione

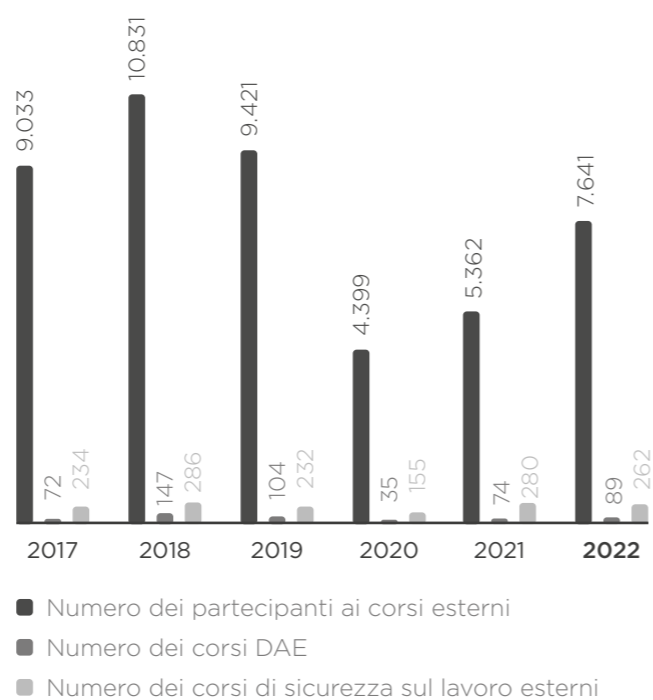
Mentre il programma di formazione e aggiornamento è potuto riprendere (quasi) regolarmente dopo la pandemia, l'anno scorso ci sono state alcune sfide per il Reparto Formazione: l'ostacolo maggiore è stato senza dubbio il passaggio all'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl, il trasferimento del dipartimento giovani al Reparto Personale e il trasloco negli uffici container nell'ultimo piano del parcheggio della dire-

zione provinciale di Bolzano. Inoltre, Lorenz Lintner ha preso il posto di Lukas Innerhofer come responsabile della formazione. Tra le tappe fondamentali ci sono stati anche i corsi di formazione per i piloti per il soccorso e il trasporto infermi. È stato definito infine il percorso per il nuovo concetto di formazione con un sistema a punti, che viene implementato dall'inizio dell'anno 2023.

Formazione interna



Formazione esterna



Truccatori per esercitazioni

Esercitazioni, grandi e piccole, si sono nuovamente svolte l'anno scorso. Questo ha richiesto anche l'impegno dei truccatori volontari per le esercitazioni, per truccare i mimi in modo realistico e per osservarli

e accompagnarli durante l'esercitazione. I truccatori per esercitazioni sono partner importanti per la buona riuscita di un'esercitazione realistica.

Assistenza post-intervento

Non sono solo i parenti e gli amici di una persona gravemente ferita, malata o deceduta ad avere spesso bisogno di assistenza psicologica, ma anche il personale dei servizi di emergenza che ha vissuto missioni stressanti e ha difficoltà ad elaborarle. È qui che entra in gioco l'assistenza post-intervento.

L'assistenza post-intervento si occupa principalmente di gestire le conseguenze di interventi stressanti e

contribuisce quindi in modo significativo alla salute e al benessere del personale della Croce Bianca. In tutta la provincia ci sono i cosiddetti Peers, come viene chiamato il personale dell'assistenza post-intervento. Nel 2022 è stato necessario assistere 183 operatori di servizi di emergenza, il che sottolinea ancora una volta l'importanza e la necessità di questo servizio.

Riepilogo 2022

Forze di soccorso assistite:
183

Colloqui brevi:
22

Colloqui post-intervento:
1

Supervisioni:
2



Servizio antincendio

Un servizio offerto dalla Croce Bianca per conto di HELI - Elisoccorso Alto Adige EO è il servizio antincendio presso la base di volo sanitario del Pelikan 1 a Bolzano, con un totale di 21 collaboratori. Il team è composto da 5 collaboratori a tempo pieno e 16 collaboratori con contratto a chiamata. Devono garantire una protezione antincendio preventiva durante il decollo e l'atterraggio e durante il rifornimento degli elicotteri di emergenza. Questo servizio è garantito

tutto l'anno, sempre parallelamente agli orari di attività dell'elicottero di emergenza Pelikan 1 o purché siano in servizio almeno 2 elicotteri di emergenza, che necessitano di una piattaforma di atterraggio per i voli notturni. Oltre ai corsi di formazione interna per gli addetti al servizio antincendio, una volta all'anno viene organizzata la formazione sulla protezione respiratoria presso la Scuola Provinciale Antincendi di Vilpiano. Quest'anno il fiore all'occhiello per il servizio antincendio è stata la nuova divisa, che ora è all'avanguardia e garantisce la sicurezza durante le attività.



Protezione civile

La sezione di protezione civile della Croce Bianca ha un enorme potenziale. Nell'affrontare la pandemia del Covid, è stata un partner prezioso per le autorità pubbliche e i servizi medici, e ha dimostrato cosa è in grado di fare e di rendere operativo in tempi brevissimi e senza complicazioni. L'aiuto e l'impegno si sono poi spostati progressivamente dalla pandemia al sostegno all'Ucraina, che ha coinvolto molto i volontari.

26.366
ore svolte

1.225
trasporti

262.780
chilometri
percorsi

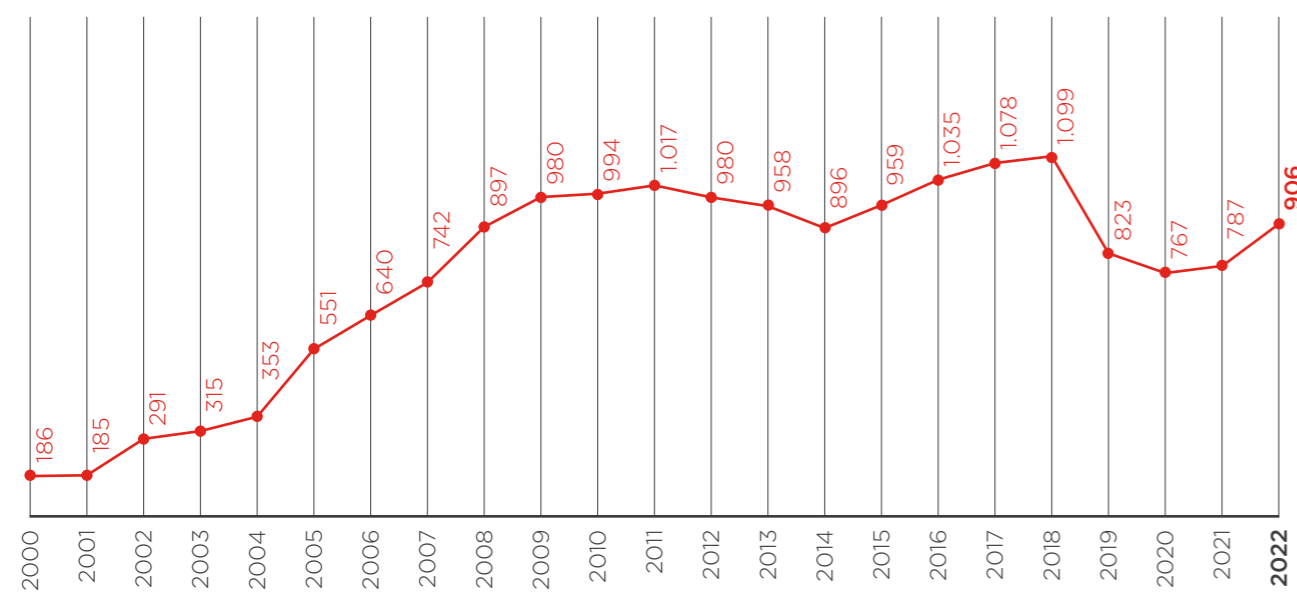


Gruppo giovani

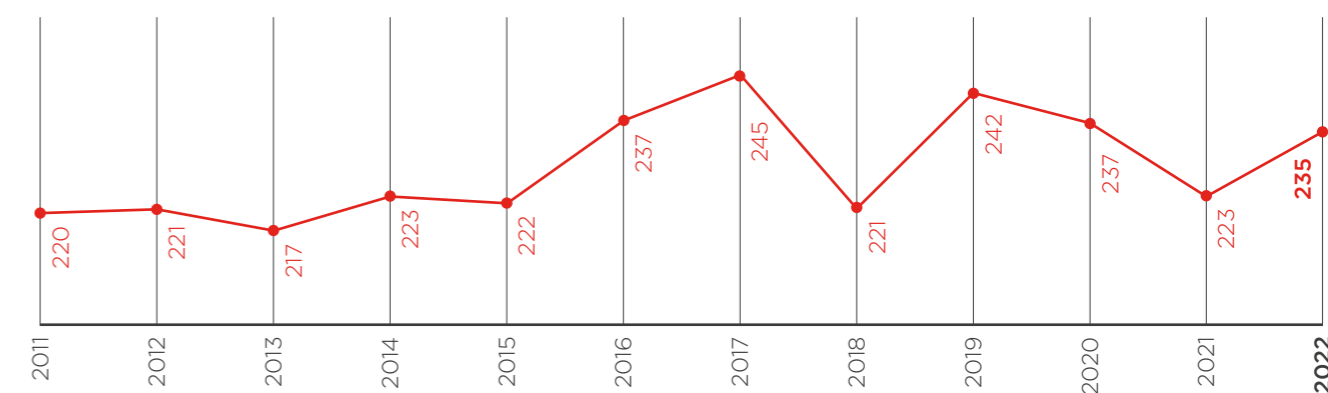
Il lavoro giovanile ha potuto riprendere pienamente dopo la pandemia, lo scorso anno, che ha creato molta gioia tra i giovani e i loro tutori. Inoltre, è stato eletto un nuovo responsabile provinciale del gruppo giovani, Aaron Bacher. Verena Gufler, la precedente responsabile continuerà a sostenere il Gruppo Giovani insieme ad Astrid Rier. Un altro evento significativo è stato il trasferimento della responsabilità per i giovani dal Reparto Formazione al Reparto Personale. Tra il 27 e il 30 luglio 2022 si è svolta a Brunico l'ottava edizione del Samaritan Contest. Più di 100 partecipanti provenienti da nove Paesi europei si sono messi in competizione per il pregiato titolo. In totale, le squadre hanno dovuto affrontare sia scenari di emergenza che una sezione creativa. E infine, sono risultati vincitori i Gruppi Giovani di Brunico e Valle Aurina.



Sviluppo numerico dei membri dei gruppi giovani



Sviluppo numerico dei tutori dei gruppi giovani



Sogni e vai

Sono stato esauditi quasi 60 desideri

Il servizio Sogni e vai della Croce Bianca e della Caritas esiste ormai da cinque anni. Anche nel 2022 ha ripreso le sue attività ed 'è stato implementato per 58 volte. Inoltre, sono stati incaricati 20 nuovi volontari. Ciò significa che la squadra intorno al servizio è ora composta da ben 63 volontari. Per garantire che i passeggeri arrivino in sicurezza alla destinazione desiderata, sono stati organizzati corsi di formazione sulla sicurezza di guida presso il Safety Park di Vadena. È stato organizzato anche un corso di formazione per il servizio Sogni e vai. Il principale evento del 2022 è stato sicuramente il 5° anniversario del servizio. Alla festa di Natale, i volontari hanno brindato a questa occasione. Allo stesso tempo, sono state annunciate grandi novità: nel 2023 sarà acquistato un secondo veicolo e il servizio sarà ampliato.

21.350
Chilometri
percorsi

58
Trasferte
dei desideri

63
Volontari

**Conto per le donazioni:
Associazione provinciale
di soccorso Croce Bianca**

Causale: Ambulanza dei desideri

IBAN:
IT45 D 08081 11601 000301015893
SWIFT: RZSBIT21103



L'anno scorso il team del Servizio Sogni e vai ha potuto esaudire quasi 60 desideri, aiutando così i passeggeri a mettere in secondo piano per qualche ora le loro sofferenze.

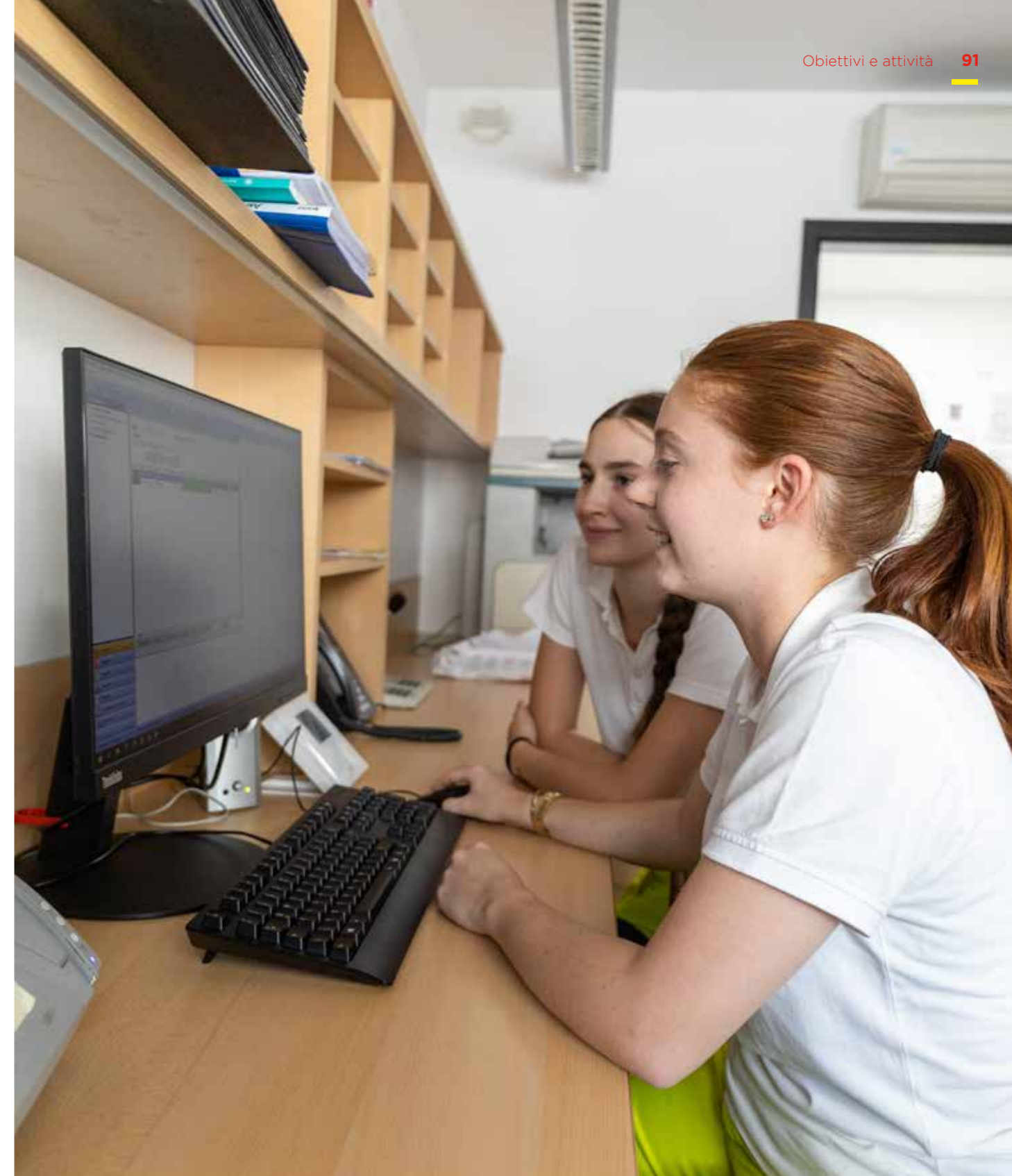
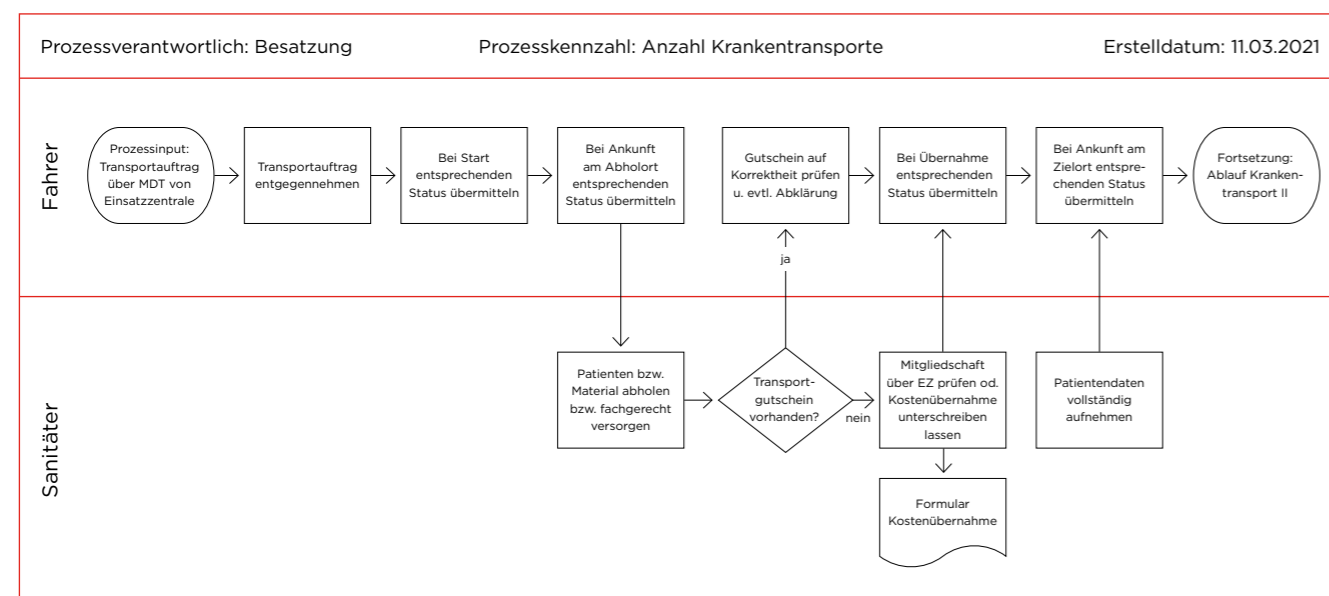
C. Gestione di qualità

La Croce Bianca e tutte le sue sezioni lavorano secondo uno standard di qualità nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro

Viviamo in un mondo con molti cambiamenti. Le sfide attuali per le aziende e le organizzazioni sono quindi molteplici: salute, digitalizzazione, sostenibilità e fidelizzazione dei dipendenti, solo per citarne alcune. Per essere preparati a questi problemi è necessaria un'interazione efficace tra i processi sistemici e la risposta alle esigenze dei nostri stakeholder interni ed esterni o clienti (come pazienti, volontari, collaboratori, Azienda Sanitaria, politica, ecc.) Un sistema di management ha un effetto di supporto in questo contesto ed è stato, tra l'altro, decisivo anni fa per l'istituzione di un sistema di gestione della qualità nella Croce Bianca e nelle nostre sezioni.

Dal maggio 2022, oltre alla Direzione Provinciale di Bolzano, tutte le 32 sezioni della Croce Bianca sono ora certificate secondo le norme ISO 9001:2015 (standard di qualità) e ISO 45001:2018 (standard di salute e sicurezza sul lavoro). La società di certificazione svizzera SQS ha confermato nel suo rapporto di audit che i processi richiesti sono stati definiti in modo esaustivo e che i requisiti della norma sono stati soddisfatti senza deviazioni e nella loro interezza. Si sottolinea che il sistema introdotto ha standardizzato i processi interni in tutte le sezioni, che le responsabilità sono chiaramente definite e che sono state create le condizioni organizzative per consentire al nostro personale e ai volontari di svolgere le loro attività in modo ottimale.

Procedura per il trasporto infermi I - dal ricevimento del trasporto all'arrivo a destinazione



Il compito è ora quello di mantenere questo sistema di gestione e di modellarlo in modo che sia vissuto da tutti i dipendenti.



Soci sostenitori
e 5 per mille



Soci sostenitori e 5 per mille

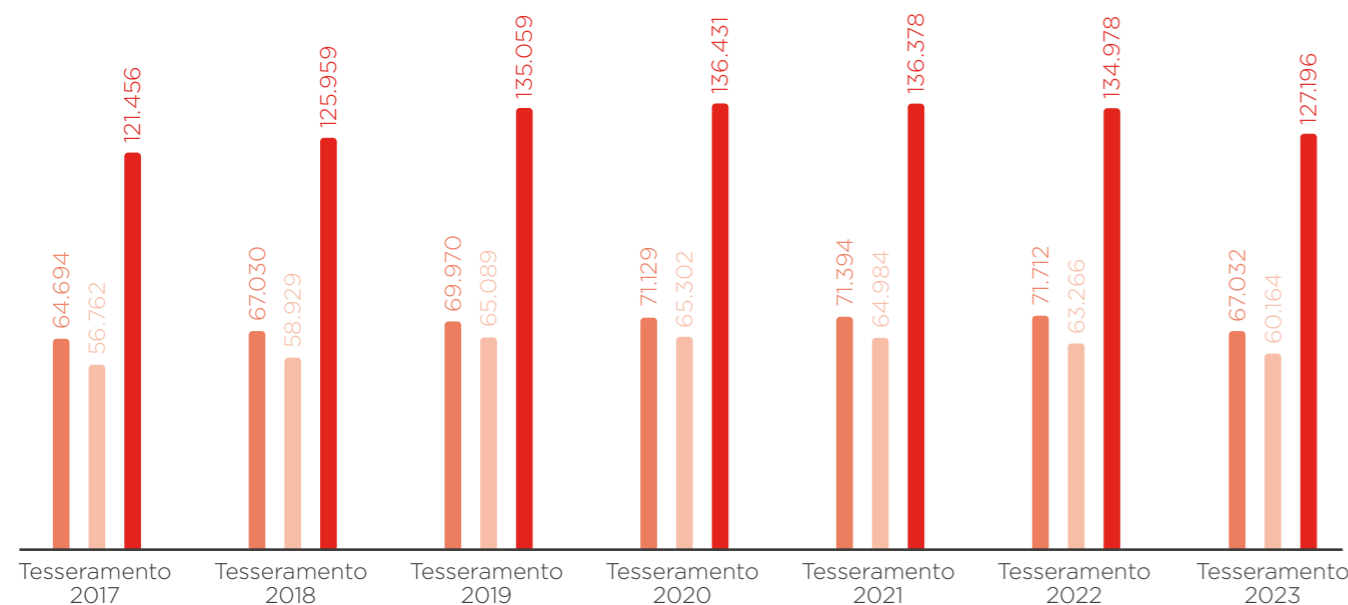
A. Soci sostenitori

Un importante pilastro che sostiene la Croce Bianca sono i soci sostenitori. Senza dubbio, con quasi 136.000 soci sostenitori l'anno scorso, siamo stati ancora una volta di gran lunga l'associazione con il maggior numero di soci in Alto Adige, anche se il numero di soci è diminuito di oltre 1.000 unità. L'anno scorso è stato presentato il sondaggio tra i soci, lanciato alla fine del 2021. I risultati sono impressionanti: il 92% di

tutti i soci intervistati è molto soddisfatto dei servizi della Croce Bianca e un totale di 88% degli intervistati conferma che l'Associazione Provinciale di Soccorso ha un'ottima reputazione. Anche il risultato sulla fedeltà dei soci è impressionante: quasi il 40% dei soci registrati sono membri da più di dieci anni e 9 membri su 10 dichiarano che vogliono proseguire con la loro iscrizione anche l'anno prossimo.

Soci sostenitori

- soci dell'associazione
- soci familiari
- totale soci sostenitori



TESSERAMENTO ANNUALE 2023

DI PIÙ PER TE

CON UN GESTO PER TUTTI



Fai la tua parte +
usa i vantaggi!

INFOLINE 0471 444 310
www.diventa-socio.it

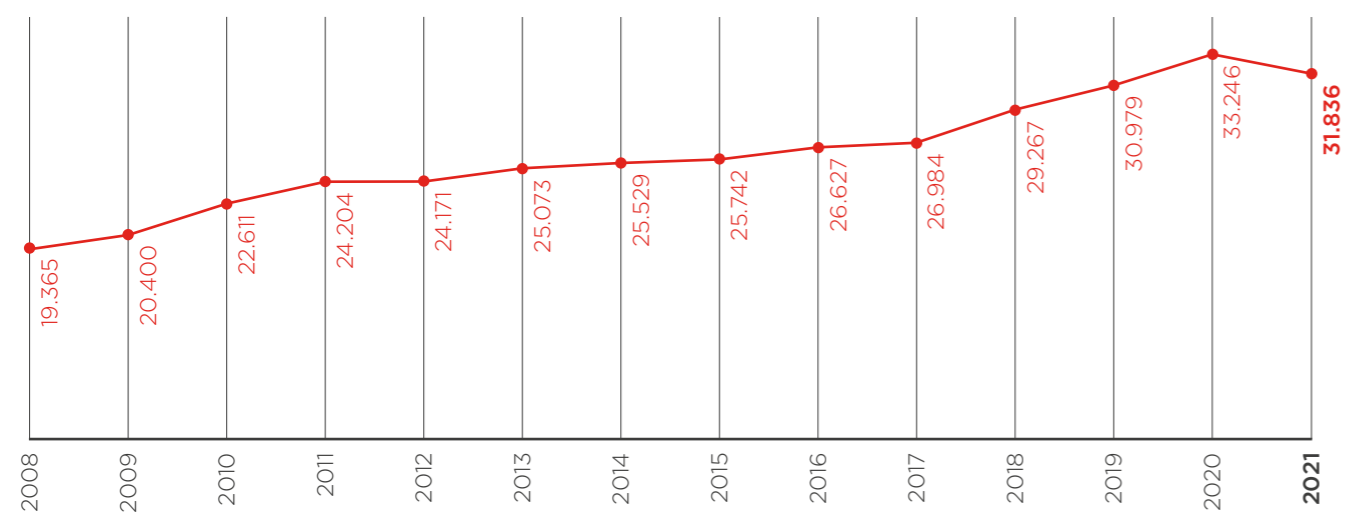
B. 5 per mille dell'imposta sul reddito

La fiducia e l'apprezzamento si riflettono nelle destinazioni del 5 per mille

Il numero impressionante di soci sostenitori e gli stanziamenti provenienti dal 5 per mille dell'imposta sul reddito riflettono la grande fiducia della popolazione nei confronti della Croce Bianca. Del resto, chi affiderebbe il proprio denaro a un'associazione di cui non si fida e che non apprezza? Nelle assegnazioni per il

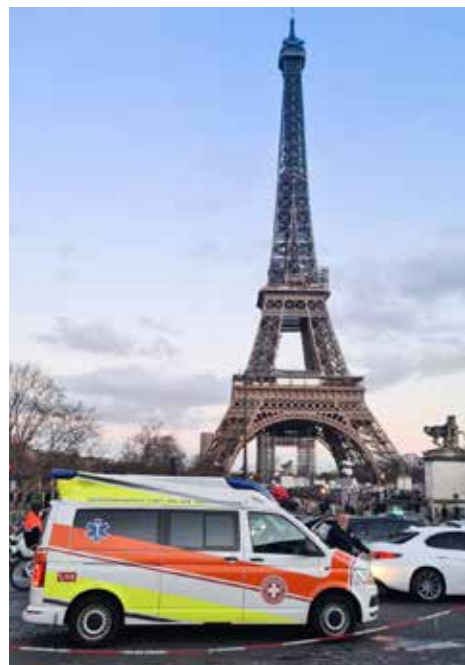
2021, che sono note nel frattempo, c'è stato un piccolo calo rispetto al 2020, ma le assegnazioni sono rimaste superiori a quelle del 2019. Ad esempio, il gettito del 5 per mille dell'Irpef sarà utilizzato per finanziare le nuove divise di servizio. A proposito: la Croce Bianca è leader indiscussa nella classifica altoatesina degli stanziamenti del 5 per mille, e l'associazione è anche nei primi posti a livello nazionale.

Destinazioni del 5x1000 dell'imposta dei redditi



Grazie al 5 per mille dell'imposta sul reddito, la Croce Bianca può finanziare progetti e acquisizioni che altrimenti non sarebbero possibili o sarebbero difficilmente realizzabili.





www.weisseskreuz.bz.it